



VARIA

ITINERARI STORICI LUNGO GLI ANTICHI CONFINI DELLA LUNIGIANA

di *Alessio Anceschi*

Guida con mappe dei percorsi e inquadramento storico.

Percorsi scelti e testati dall'autore, sulle tracce degli antichi cippi confinari e della loro simbologia, in un viaggio inedito di bellezza e conoscenza attraverso la Lunigiana storica, tra Toscana, Emilia Romagna e Liguria.

Tra boschi, crinali e panorami incantevoli lungo percorsi che ci consentono di viaggiare nel tempo, ci immergiamo nel paesaggio arcaico e quasi incontaminato della Lunigiana, dalle Alpi Apuane fino a Santa Maria del Taro, lungo l'antica via Regia o per altri antichi percorsi. Dalla foce dei Tre confini fino alla Garfagnana e alla Versilia, lungo l'intero crinale tosco-emiliano, riscopriamo la storia millenaria di un territorio che ebbe per secoli grande rilevanza strategica e il cui fascino è ancor oggi pressoché immutato.

Il volume è corredato da approfondimenti sulle origini dei confini storici e da dettagliate schede tecniche, tratte anche dagli antichi strumenti di confinazione.

Con mappe 1:35.000, profili altimetrici e descrizione dei percorsi.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Prezzo: **14.90 €**Pubblicazione: **05/04/2024**ISBN: **9788863821420**

L'AUTORE

Alessio Anceschi è nato a Sassuolo nel 1976. Svolge la professione di avvocato. Dopo aver pubblicato numerosi testi giuridici in tema di diritto di famiglia, diritto internazionale, responsabilità professionale e diritto bellico, dal 2015 si dedica alla ricerca storica e geografica degli antichi confini italiani. Su questa tematica ha pubblicato "Geografia degli antichi Stati estensi" (Incontri, 2018) e la collana sulla "Storia dei confini d'Italia" (Capricorno, 2021-2023) composta da 6 volumi (Il confine occidentale; Il Lombardo-Veneto; Il confine orientale; L'Emilia, la Romagna e l'Alta Toscana; Il Centro Italia; Italia meridionale e Mediterraneo. Con i confini delle ex colonie e la toponomastica italiana nel mondo). Ha pubblicato anche il volume "Cammini storici dell'Appennino Tosco-Emiliano" (Capricorno, 2022). Nel 2004 ha fondato il nucleo provinciale di protezione civile A.N.C. di Sassuolo.



SAGGISTICA

DENTRO I PALAZZI SPEZZINI VOL 2 TRA TARDO LIBERTY E ECLETTISMO

Progettisti, costruttori e artigiani (1923-1933)

di *Diego Savani*



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **192**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **25.00 €**

Pubblicazione: **22/11/2023**

ISBN: **9788863821406**

Dal centro storico fino ai Colli e ai Vicci, passando per Pegazzano, la Chiappa, nonché Migliarina e Canaletto - interessate da un piano urbanistico dedicato - l'autore ci svela nuovi tesori, spesso nascosti, dell'elegante Spezia di primo Novecento, integrando le immagini dei giorni nostri con foto d'epoca, progetti e bozzetti originali inediti provenienti da archivi pubblici e privati e mostrandoci, tra l'altro, alcuni bellissimi esempi di interni Liberty affrescati e decorati, ancora ottimamente conservati.

Pubblicando qui l'esito delle sue ricerche inedite, Savani fissa inoltre alcuni punti fermi essenziali, individuando autori, opere e datazioni di decorazioni, arredi ed edifici fino ad oggi inediti e dando così un nuovo fondamentale contributo alla storia dell'arte e dell'architettura spezzina.

Un omaggio dovuto a coloro che hanno contribuito a creare all'epoca una vera e propria città d'arte in pieno spirito Eclettico, fondendo in maniera armoniosa, coinvolgente ed efficace, stili differenti e lasciandoci una preziosa eredità da salvaguardare.

L'AUTORE

Diego Savani (La Spezia 1988) è laureato in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi sull'artigianato Liberty spezzino. Presso lo stesso ateneo ha conseguito la specializzazione in economia e gestione dei Beni Culturali. Da anni lavora nel settore turistico ed è guida turistica, ambientale e accompagnatore turistico.

Con le Edizioni Giacché ha pubblicato nel 2017, il primo volume sui palazzi spezzini: "Dentro i palazzi spezzini tra Belle Époque e Liberty. Artisti, artigiani, architetti all'opera (1890-1923)". È autore anche di: "La Spezia, carta turistica. Guida storico-artistica del centro città" (2013); le guida "Cinque Terre, Portovenere e Golfo dei Poeti. Cultura, arte, storia..." (2014) e (con Bolioli e Giovanelli) "Sarzana, guida della città e dei dintorni" (2021). Nel 2022 ha pubblicato "Luoghi nascosti. Percorsi insoliti dalle Cinque Terre alla Spezia..."

Per il Comune della Spezia ha curato i percorsi Liberty nella cartina turistica "La Spezia Liberty" (2021)Ha ideato la pagina Facebook SpeziAMania, con lo scopo di far conoscere il patrimonio locale anche tramite l'organizzazione di visite guidate.



VARIA

ABBANDONATI**Luoghi e paesi fantasma della Liguria**di *Ascosi Lasciti - Davide Calloni*

Un viaggio suggestivo alla scoperta dei più affascinanti luoghi e paesi abbandonati della Liguria, tra le vestigia di antichi borghi, chiese e palazzi nobiliari, dalle incantevoli stanze affrescate.

Luoghi, un tempo pieni di vita, in cui risuona ancora l'eco di storie inquietanti; hotel, casinò, colonie estive, cinema fantasma, ma anche luoghi di sofferenza, come gli imponenti manicomi rimasti quasi congelati nel tempo.

Caliamoci quindi nel silenzio di profondità sotterranee e scopriamo i resti immobili dell'archeologia industriale tra oggetti corrosi dal tempo, macchinari ormai spenti e persino un cimitero dei treni.

Dalle colline al mare riscopriamo il patrimonio davvero unico degli innumerevoli forti in disuso, testimoni di un lontano passato, oggi restituiti all'abbraccio della natura.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **208**Formato: **16.5x23**Prezzo: **17.90 €**Pubblicazione: **01/11/2023**ISBN: **9788863821390****L'AUTORE**

Il progetto **Ascosi Lasciti** nasce nel 2010, dall'intuizione del regista e autore TV Alessandro Tesei (fondatore). Il suo tema principale è l'abbandono di infrastrutture, trattato in tutti gli aspetti. Cresce grazie al lavoro di squadra di un team ramificato sul territorio, sviluppato da Davide Calloni (co-fondatore) e, nel 2020, nasce l'omonima associazione culturale. Gli autori e i gruppi che hanno collaborato a questo volume sono: Davide Calloni, Jonathan Della Giacoma, Olga Sorukhanova e Vladimir Kouksov (Chiffa Time Traveller), Matteo Montaperto, Gianni e Eleonora Pastorino, Emanuele Bai, Giulia Nemo, Lorenzo Rosa, Alessandro Tesei, Larry Tracchini, Luciano Rosselli e Antonio Travi (Il sottosuolo di Genova e oltre). Ascosi Lasciti ha partecipato a trasmissioni web-tv-radio e manifestazioni, tra cui: *Prima dell'alba*, RAI 3; *Agorà*, Rai 2; *Fuori dal Coro*, Rete 4; *Festival Letterario di Mantova*, *Cult* (WebSerie Ep 1-5), ed ha contribuito alla realizzazione del video-clip *Come Pripyat* di Capareza. Hanno scritto o parlato di Ascosi Lasciti: *Il Sole 24 Ore*, *Il Corriere della sera*, *Il Giornale*, *La Stampa* e *Lo Specchio*, *il Venerdì* di Repubblica, *Il Secolo XIX*, *Il Manifesto*, *Bell'Europa*, *Il resto del Carlino*, *Adnkronos*, *Radio Time*, *Virgin Radio*, *Radio DeeJay*, *M2O Radio*, *Elle Decor*, *Marie Claire*, *Ehabitat*, *Vice Italia*, *Rockol*, *Dailybest*, *Will*, *Linkiesta*, *Times of Malta*, e altri.

Davide Calloni, co-fondatore di Ascosi Lasciti e dell'omonima associazione culturale, è laureato all'Università di Genova e specializzato in quella di Verona. Appassionato di fotografia e innamorato della scrittura, ha curato mostre e scritto articoli per i quotidiani sull'Urbex.

Ha pubblicato i libri: per Magenes, con Alessandro Tesei e Ascosi Lasciti: *Paesi fantasma. Viaggio tra i più bei borghi abbandonati d'Italia* (2019); con Alessandro Tesei: *Disco mute. Le discoteche abbandonate d'Italia* (2021); *Europa Urbex. Viaggio nei più suggestivi luoghi abbandonati d'Europa* (2022); *I luoghi e le ombre. Viaggio tra i luoghi abbandonati dagli uomini, abitati dalle anime* (2022); *Italian urbex. Viaggio tra i luoghi dimenticati* (2023). Per le edizioni del Capricorno, con Alessandro Tesei: *Piemonte abbandonato* (2020); con Alessandro Tesei e Ascosi Lasciti: *Italia abbandonata. Emilia Romagna* (2020) e *Toscana* (2021).



VARIA

SPEZIA 2024**Calendario della città d'un tempo**

di Irene Giacché

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **28**Formato: **30x30**Prezzo: **10.90 €**Pubblicazione: **26/08/2023**ISBN: **9788863821413**

L'appuntamento annuale delle Edizioni Giacché con il calendario di Spezia "della città di un tempo" per il 2024 nella consueta veste d'antàn con grandi foto d'epoca incorniciate da fili giallo-oro, propone in copertina il primo Teatro Civico, in una splendida foto del 1871. Anche le pagine interne di approfondimento trattano la storia del teatro in stile neoclassico, opera dell'architetto Ippolito Cremona, del 1846. Per la «solenne apertura del Nuovo Teatro» si tenne dal 14 al 30 agosto un fitto programma di divertimenti; dall'immane Ballo, all'illuminazione «a piccoli globi del boschetto annesso al pubblico giardino», dalle luminarie in città e ai giardini, alle «cucagne di mare e di terra». Poi regate, voli del pallone aerostatico, gioco dell'oca, musica nel boschetto e corsa nei sacchi, «con le attrazioni che la città può offrire ai Signori Forestieri», i rinomati stabilimenti balneari e «le amenità di un Golfo, nel cui seno natura si compiace di spandere e depositare i più dilettevoli incanti». E sempre ai bagni, in particolare al "trenino", è dedicato ottobre, con le sue fermate a Porta Rocca, al Canaletto, a Fossamastra con gli stabilimenti in stile Belle Époque dell'Iride e del Nettuno E ancora mare e costa a novembre tra Cadimare e Marola, con Gino Ragnetti che commenta una bella foto inedita dei borghi della costa ovest visti dal mare e racconta quello che c'era e oggi non c'è più, dai ruderi della torre seicentesca, alla punta di San Gerolamo, fino al miracolo della "polla" di Cadimare. Nelle immagini dei mesi si va poi da un viale Mazzini di fine Ottocento, quando non c'erano le palme, al palazzo del Governo appena terminato, di cui Diego Savani ci svela in anteprima notizie sugli arredi interni e le maestranze che li hanno costruiti, anticipando alcune notizie dal suo libro di prossima uscita. Nella bella immagine inedita di gennaio, siamo nell'ex Viale Margherita di primo Novecento, tra la Caserma di Fanteria e il Palazzo Maggiani, l'edificio Art Nouveau più rappresentativo della città, con la ricchezza dei suoi elementi scultorei (Valeria Scandellari). Altra immagine storica della vecchia Spezia è "la mesquita della mes-ciüa ai quattro canti. Nella foto un "punto di ristoro" a base di mes-ciüa, con la venditrice del piatto spezzino per antonomasia, immortalata dal fotografo assieme a un distinto cliente col piatto in mano e a un vivace gruppo di bambinetti e operai sorridenti. Un'altra bella foto di primo Novecento ci porta a maggio in una via Chiodo fiorente di attività, con insegne dipinte a mano, lampade in stile, e belle vetrine rivestite con raffinate boiserie che caratterizzano l'arredo dell'elegante città del tempo. Bellissima l'immagine di dicembre di una Migliarina di primo Novecento, ormai scomparsa, con i bimbi che giocano in strada, in cui vediamo ancora un lampione a gas e la chiesa antica, sacrificata nel 1933. A giugno una nutrita schiera di scolaretti impara ad attraversare la strada in piazza Chiodo, sotto la guida di maestri e vigili urbani e, a marzo, un'immagine molto nitida ritrae l'incrocio Viale Garibaldi / Corso Cavour agli inizi del traffico veicolare: in primo piano un vigile "smista" l'incredibile traffico tra un autobus e un'automobile! Nel viale e nei controviali lindi e liberi da "ingombri", pavimentati con la rinomata pietra arenaria di Biassa, si ammira il "tunnel" formato dalle chiome dei platani già grandi e di notevoli dimensioni, opportunamente potate dal nutrito staff di giardinieri comunali che operava all'epoca in città. Questa, come la foto di febbraio, ci rimanda a epoche in cui ben pochi erano i mezzi circolanti e una pompa di benzina Agip del 1936 fa ancora bella mostra di sé in Corso Cavour nel dopoguerra.

**SAGGISTICA**

LA STORIA DI RICI, PESCATORE DI MONTEROSSO

di *Nadia Sarah Martelli*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **144**Formato: **15x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **25/08/2023**ISBN: **9788863821383**

È una storia d'altri tempi, quella di Rici Martelli, il pescatore di Monterosso al Mare, che la nipote Nadia racconta in questo libro di ricordi.

Una vita fatta di sacrifici e di duro lavoro, che passa attraverso gli anni bui della guerra con il ricordo della prigionia, fino al ritorno in un'Italia devastata ma animata da una forte volontà di ricostruzione.

È la storia di una grande passione per la pesca con i suoi rituali, dalla cura delle reti alla pesca con la lampara, di cui il libro ci svela ogni segreto.

È un tempo ormai lontano quello in cui Rici e gli altri sembravano avere stretto un patto col mare, mare sul quale si basava la sopravvivenza di intere famiglie. Era un'umanità che affrontava la sfida quotidiana del vivere con la sicurezza derivata dalla conoscenza della propria terra e del proprio mare, di ogni spiaggia e sporgenza di roccia, di ogni singolo scoglio di Monterosso al Mare.

In queste pagine c'è il racconto della fatica, in mare e in terra, degli abitanti delle Cinque Terre, ma anche i ricordi felici della vita di paese non senza nostalgia per un mondo ormai perduto.

Un racconto che diviene ancor più prezioso oggi che «le luci delle lampare non si vedono più» e rammenta a tutti noi l'importanza di mantenere un legame stretto con la nostra storia, i nostri luoghi, la nostra memoria.



VARIA

GOLFO DELLA SPEZIA E PROMONTORIO DEL CAPRIONE

Le escursioni più belle tra monti e mare
di Roberto Mezzacasa



Una guida sicura e affidabile, attraverso percorsi scelti e testati dall'autore, da Portovenere a Riomaggiore nelle Cinque Terre, dal giro dell'Isola Palmaria al paesaggio unico della Costa di Tramonti, con le incredibili scalinate a strapiombo sul mare.

Tra boschi, ulivi e muretti a secco, da Montemarcello a Lerici e Tellaro, da Ameglia a Punta Corvo, lungo sentieri che vanno, passo dopo passo, dalle morbide colline all'aspra roccia, al mare, tra conventi, santuari, forti e antichi borghi abbandonati immersi nel verde.

Con mappe 1:25.000, descrizioni dettagliate dei percorsi, profili altimetrici, tracce GPS, avvertenze e varianti proposte in base al livello di difficoltà, che facilitano la scelta degli itinerari e offrono un'ampia possibilità di escursioni per tutti.

L'AUTORE

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **176**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **16.90 €**

Pubblicazione: **27/05/2023**

ISBN: **9788863821369**

Roberto Mezzacasa è nato nel 1945 in provincia di Belluno. Da molti anni risiede a Bologna, ma questo non gli ha impedito di continuare a coltivare la passione per la montagna, nata quando era ancora bambino e viveva nella casa dei nonni paterni, all'ombra del gruppo dolomitico del Pizòc (Pizzocco). Dopo le prime esperienze giovanili sulle Dolomiti Bellunesi e una decennale militanza nel Soccorso Alpino, la sua attenzione si è concentrata su un escursionismo di ricerca, soprattutto di ricerca storica, condotta sui documenti e sul "campo", utilizzando per questo sia i sentieri facili e segnalati, sia i percorsi più intricati, selvaggi e privi di segnaletica, fino ad arrivare alle prime difficoltà alpinistiche. Le sue ricerche hanno dato vita ad alcuni percorsi che sono descritti in altrettante guide storiche ed escursionistiche: *La Via Tilman, da Falcade ad Asiago sui sentieri dei partigiani* (varie edizioni); *Da Asiago a Falcade sui sentieri della grande guerra 1915 - 1918 percorso Ottone Brentari* (2 edizioni); *Da Salerno a Sorrento attraverso i monti e le città della Costa d'Amalfi* (edizione italiana e inglese); *4 Giugno 1944, l'ultima conquista di Roma*; *Tigullio e dintorni - escursioni in montagna con vista sul mare* (2 edizioni); *Viaggio a Monte Athos*; *La Linea Gialla - da Casera Razzo a Cima Caldiera*; *Il Cammino del centenario - da Asiago alla Marmolada*; *La liberazione di Belluno - 1 novembre 1918*.

Ha inoltre pubblicato: *Servizi segreti alleati e brigate partigiane nel Veneto, testimonianza di un protagonista*, e *Battaglione Belluno "Jolly o vuoto a perdere"*. È curatore di: *Diario Partigiano (31- 24 giugno)* di Giorgio Vicchi; della nuova edizione di *Guerra per Crode* di Antonio Berti e Giovanni Sala, e dei *Ricordi di guerra 1915 - 1918* di Angelo Manaresi. Ha contribuito alla stesura dei testi di *Itinerari Storico Ambientali - Tra avamposti, Trincee e Schianti* e alla realizzazione e stesura dei testi di due *Sentieri Parlanti*.



SAGGISTICA

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **144**Formato: **15x21**Prezzo: **19.90 €**Pubblicazione: **26/05/2023**ISBN: **9788863821376****RIME IRRIVERENTI****Tra politica, satira e spezzinità. Raccolte e commentate da Alberto Scaramuccia**di *Ubaldo Mazzini*

È un Ubaldo Mazzini pressoché sconosciuto il giovane autore di questi versi mordaci, che si firma *Gamin*, parola francese che indica il monellaccio impertinente.

Pubblicate sui periodici locali 130 anni fa, le *rime irriverenti* testimoniano anche la passione politica e la verve del grande intellettuale spezzino. Gli scritti giovanili del Mazzini sono firmati con quello pseudonimo che al lettore contemporaneo rivelava subito una presenza diversa, originale, distante da quella del tipico cronista dell'epoca poiché, tra i tanti meriti dell'Ubaldo figura anche quello di aver rappresentato sentimenti popolari diffusi elevandoli, pur nei toni scanzonati della satira, a pura poesia.

Le *rime irriverenti* del Mazzini, qui raccolte per la prima volta in un volume unico, sono introdotte da un ampio saggio di Alberto Scaramuccia sull'autore e la sua opera, a cominciare dall'origine dell'inconsueto nomignolo. Le *rime* sono inquadrature sul piano metrico e stilistico con puntuale riferimento al contesto socio-politico del tempo e ci offrono un punto di vista inedito sulla Spezia di fine Ottocento.

L'AUTORE

Ubaldo Mazzini (La Spezia, 3 dicembre 1868 - Pontremoli, 8 luglio 1923) si laureò in giurisprudenza all'Università di Pavia nel 1898. Socio della Società ligure di storia patria già dal 1896, fu ispettore onorario dei monumenti e degli scavi del circondario della Spezia. Fu il primo direttore, fino alla sua morte, della Biblioteca civica della Spezia, istituita nel 1898 con la cessione al Municipio della raccolta libraria della Società d'incoraggiamento per l'educazione morale e industriale della Spezia. Diresse anche il Museo civico, a partire dal 1898, di cui incrementò la parte archeologica soprattutto con le statue-stele lunigianesi. Fu socio anche della Società bibliografica italiana dal 1900 al 1911; a partire da questo stesso anno fu membro del Consiglio dell'Associazione dei funzionari delle biblioteche e dei musei comunali e provinciali, in cui venne rieletto nel 1921. Nel 1909 fondò e diresse con Achille Neri il *Giornale storico e letterario della Liguria*, che divenne poi il *Giornale storico della Lunigiana*. A lui fu intitolata la stessa Biblioteca civica e l'Istituto scolastico di Piazza Verdi alla Spezia.

È autore di oltre 200 scritti di storia, archeologia e tradizioni popolari. Ha inoltre pubblicato poesie sia in lingua italiana che in vernacolo. Il 12 luglio 1925 fu inaugurato ai giardini pubblici un busto, tuttora esistente, a lui dedicato, realizzato da Angiolo Del Santo.

Curatore: Alberto Scaramuccia (1947) è un appassionato cultore della storia locale spezzina. Dopo il conseguimento della laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Pisa, è stato insegnante di lettere dal 1971 al 2003. Ha al suo attivo 27 pubblicazioni, numerosi saggi, partecipazioni a convegni di studio, oltre 1300 articoli sulla storia spezzina pubblicati su riviste e giornali sia cartacei che on-line.

Fra i suoi libri ricordiamo: *La Spezia ai tempi del colera* (2007), la pentalogia (2014-18) sulla Spezia nella Grande Guerra, *Arsenale* (2019) scritto per il 150° dell'inaugurazione dello stabilimento militare.



SAGGISTICA

SAN BARTOLOMEO DELLE CENTO CHIAVI**Alle origini del borgo di Pitelli**di *Linda Secoli*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **224**Formato: **16.5x23**Prezzo: **23.00 €**Pubblicazione: **21/11/2022**ISBN: **9788863821352**

A San Bartolomeo, di cui oggi resta l'intitolazione del Viale omonimo, era dedicata nel medioevo una Chiesa posta «sullo scoglio alla Marina», fulcro di una nutrita comunità rurale che contava anche un Ospitale e uno scalo marittimo oltre a «li bagni di Pitelli», fonti termali sulfuree censite in più di una mappa storica.

L'antico insediamento costiero di *Centum Claves*, la cui storia è saldamente intrecciata con quella di Pitelli, fu gradualmente abbandonato a partire dal Cinquecento perché «non sicuro dai corsari» e due secoli dopo risultava avere ancora la Chiesa «circondata da muraglie antiche formate con calcina e pozzolana di larghezza palmi 4 circa (...); in una muraglia vecchia verso il Monte di detta Chiesa vi erano immagini antiche dipinte (...) e vi era una muraglia antica più grossa assai delle sopradette, e vi trovarono delle ossa sotto la terra di detta piazza».

Questo studio, basato principalmente su materiali d'archivio inediti, ci restituisce il volto del levante spezzino prima degli insediamenti militari e della cantieristica, consentendo, ad esempio, la lettura del paesaggio da San Cipriano a Muggiano con la linea di costa originaria, gli abitati, i canali, la natura del terreno «scosceso, lamoso o paludoso», e del coltivato «vignato, seminativo, boschivo o a oliveto».

Il libro si chiude con una cronologia dettagliata della storia di Pitelli a partire dal 1138, data del documento più antico in cui compare il toponimo, fino all'epoca napoleonica.

L'AUTORE

Linda Secoli (La Spezia) è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico.

Appassionata di storia locale, è guida turistica, ambientale ed escursionistica abilitata.

Attualmente è impiegata presso il settore cultura e turismo del Comune di Lerici. Consigliere della Pro Loco di Pitelli, dal 2012 conduce attività di ricerca sulla storia del paese, curando progetti culturali per la promozione del borgo. È autrice dello studio "Pitelli e la sua storia", 2016.



VARIA

1946-2022 CONFARTIGIANATO ALLA SPEZIA, UNA PASSIONE CHE SI È FATTA STORIA

Rappresentanza d'impresa e coraggio del futuro
di Egidio Banti, Nicola Carozza



Oltre settantacinque anni di attività associativa, un traguardo importante per Confartigianato La Spezia, che conferma l'enorme valore del ruolo degli artigiani e dei piccoli imprenditori. In questa preziosa raccolta di testi, fotografie e interviste agli imprenditori, emergono la suggestione dei ricordi e la concretezza di una storia fatta di competenza, responsabilità, solidarietà e orgoglio: la storia di una realtà associativa affermatasi fra le più rilevanti nella rappresentanza degli interessi delle micro e piccole imprese in Italia.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **112**

Formato: **22x29**

Prezzo: **25.00 €**

Pubblicazione: **20/11/2022**

ISBN: **9788863821345**

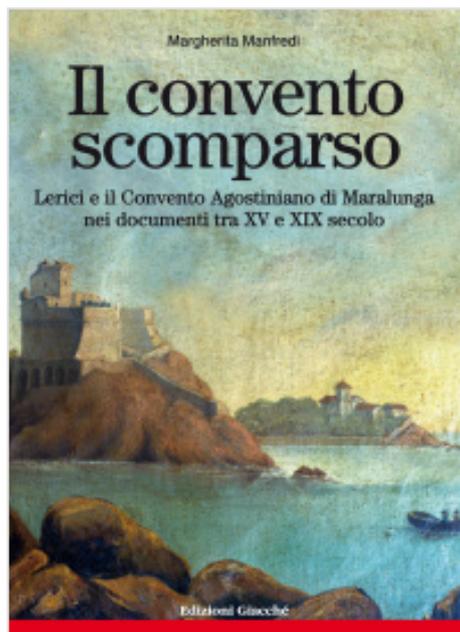


SAGGISTICA

IL CONVENTO SCOMPARSO

Lerici e il Convento Agostiniano di Maralunga nei documenti tra XV e XIX secolo

di Margherita Manfredi



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **200**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **23.00 €**

Pubblicazione: **11/10/2022**

ISBN: **9788863821338**

Una ricerca appassionante basata sui documenti inediti provenienti dall'antico Convento, grazie ai quali l'autrice ha potuto immergersi nella vita quotidiana dell'epoca «subendone gradualmente il fascino e imparando a leggere con celerità quelle terribili, contorte grafie...». Uno studio che ci restituisce una parte della nostra storia facendo rivivere quel mondo scomparso, raccontando e contestualizzando fatti e storie del periodo che va dalla costruzione del monastero nel 1490, alla sua dismissione nel 1799, fino alla demolizione fra il 1880 e il 1890, con la costruzione della batteria militare. Conosciamo così non solo le abitudini alimentari dei frati ma anche la toponomastica dei luoghi, l'origine di antichi cognomi lericini, i personaggi che animavano la vita della Lerici del tempo, le feste, le attività legate a Maralunga svolte dagli abitanti del borgo sui terreni da cui i frati ricavavano soprattutto vino e olio.

«Al centro, la vicenda d'un convento scomparso, sorto per devozione alla fine di quel XV secolo che vedeva Lerici e il suo golfo ricoprire un essenziale ruolo di cerniera fra il genovesato e la Lunigiana. L'utilizzo di documentazione inedita consente all'autrice - anche grazie a una penna felice e alla scelta d'un impianto indiziario, esplicitato nell'introduzione - d'accompagnare il lettore attraverso i secoli (...). È così che sotto gli occhi passano uomini e donne, vescovi e frati, e poi, naturalmente, marinai; le cui vite sono delineate dall'analisi di dati concreti, relativi alla gestione del convento, alle attività lavorative, agli introiti, alle uscite, alle vendite d'immobili, alle donazioni, e così via.» Prof. Antonio Musarra, Sapienza Università di Roma

L'AUTORE

Margherita Manfredi (Lerici - SP) è laureata in lettere con indirizzo storico all'Università di Genova. Ha insegnato in alcuni Istituti secondari superiori della provincia e fondamentale per lei è stata l'esperienza decennale presso lo Sperimentale Agostino Fossati fra il 1982 e il 1992 con un "formidabile" gruppo di insegnanti coordinati da Mirella Viarengo Busoni. Gli studi di Storia medievale con Geo Pistarino hanno senz'altro influenzato le sue ricerche dell'ultimo decennio per cui l'interesse per Lerici, per la sua storia, per la sua evoluzione sociale, per la sua arte spesso ignorate e nascoste è diventato un motivo di approfondimento e di studio costante. Nel 2013 ha pubblicato "Lerici. Storie e fotografie" con il fotografo Walter Bilotta, Edizioni Litoeuropa e nel 2014, per il Comune di Lerici, Il Calendario "Arte nelle Chiese del Lericino". Dal 2011 è amministratrice della pagina web Circolo culturale multimediale La Rotonda che racconta e illustra con immagini fotografiche e dipinti, storie di Lerici e del Golfo nel rispetto di accurate documentazioni.



VARIA

QUANDO C'ERA IL PCI**Memorie della figlia di "Apollo", un "rivoluzionario di professione" spezzino**di *Maria Cristina Mirabello*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **144**Formato: **15x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **21/09/2022**ISBN: **9788863821307**

Il volume è dedicato alla figura di Giuseppe Mirabello, conosciuto anche col nome di battaglia di "Apollo", che dopo l'esperienza della guerra partigiana, in cui ebbe il ruolo di Comandante di Compagnia, partecipò attivamente alla vita democratica del dopoguerra e fu funzionario e dirigente del Partito Comunista spezzino. Lo ricorda, in questo libro di memorie, la figlia Maria Cristina che ripercorre le tappe fondamentali della vita di Giuseppe Mirabello, dal legame con la natia Cadimare fino al suo improvviso decesso, nel 1976: un libro di ricordi, con l'Italia della ricostruzione anni '50, poi quella del boom economico fino a quella del "compromesso storico". Un impegno politico totale, tante battaglie al fianco dei lavoratori e infine quella tutta spezzina per la conquista del ventiseiesimo consigliere...«Pochi a Spezia, come lui, incarnavano l'originalità ideale e politica - scrive nell'introduzione al libro l'ex Sindaco Sandro Bertagna - formatasi, anche con forti tensioni interne ai gruppi dirigenti, nel corso di un lungo periodo: dall'antifascismo nel periodo della clandestinità, alla lotta armata nelle Brigate partigiane, al protagonismo politico nella Repubblica costituzionale e democratica nata dalla Resistenza. "Apollo" aveva ben salde e ferme consapevolezze, e su queste faceva leva: l'essere figlio del popolo, radicato nei ceti che avevano sofferto penurie e ristrettezze d'ogni genere, come racconta la figlia Maria Cristina, radicalmente antifascista e poi grande partigiano del Battaglione "Vanni".»

L'AUTORE

Maria Cristina Mirabello (La Spezia, 1950) ha insegnato a lungo nelle Scuole Superiori, pubblicando numerosi articoli su didattica delle discipline ed organizzazione del lavoro per riviste nazionali. È vicepresidente dell'Istituto Spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.. Ha curato lavori di storia on line (Stradario della Resistenza spezzina e Lessico IV Zona Operativa). Ha pubblicato (con Giorgio Pagano), "Sebben che siamo donne. Resistenza al femminile in IV Zona Operativa tra La Spezia e Lunigiana" (Edizioni Cinque Terre, 2017) e "Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed in provincia", (Edizioni Cinque Terre, vol. 1, 2019 e vol. 2, 2021). Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: (con Vega "Ivana" Gori) «'Ivana' racconta la sua Resistenza. Una ragazza nel cuore della rete clandestina» (2013); (con Sandro Centi) «Sentieri della libertà. Dalla città della Spezia a San Benedetto, il paese dell'ultima battaglia. Percorsi per riflettere» (2022). In corso di stampa: «Quando c'era il PCI. Memorie della figlia di "Apollo", un "rivoluzionario di professione" spezzino» (2022).



VARIA

SPEZIA, CALENDARIO DELLA CITTÀ D'UN TEMPO

2023

di Irene Giacché

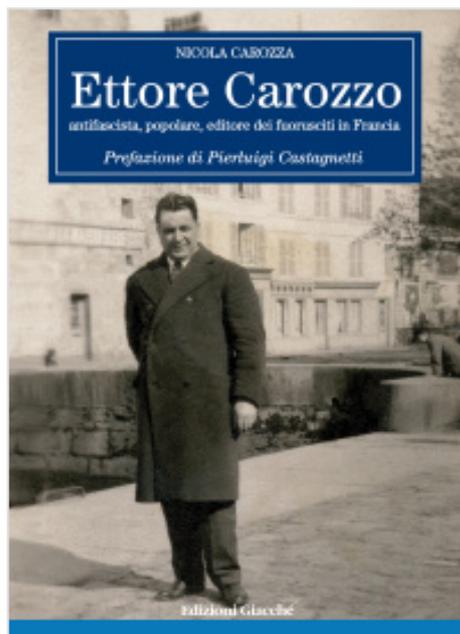
Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **28**Formato: **30x30**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **16/09/2022**ISBN: **9788863821314**

Anche per il 2023 le Edizioni Giacché ci propongono il calendario di Spezia "della città di un tempo" con la consueta veste d'antàn, belle foto d'epoca tra cui alcune rarità, incorniciate da fili giallo-oro e stampate su fondo avoriato nel formato aperto di 30 cm x 60..In copertina troviamo la foto inedita della prima Campionaria, del 1925, al cui ingresso troneggiava una riproduzione tridimensionale della torre dello stemma spezzino. Iniziamo con le mura di cinta e il Parco della Rimembranza e Porta Genova. La didascalia ci rammenta la storia del Parco in cui ogni pianta simboleggia un Caduto spezzino nella grande guerra. A febbraio siamo in via Paleocapa attorno al 1910, con il traffico veicolare costituito da carretti con un tram che va alla Stazione. E che dire della piazza Felice Cavallotti con il suo bel monumento in marmo di Carrara, davanti all'Antico Caffè Terrile? Ad aprile troviamo una delle immagini simbolo della vecchia Spezia: la piazza del mercato con le sue bellissime tettoie Liberty e i "bancheti" dei contadini all'aperto. Maggio ci sorprende con la drogheria "Stoppani Peer" in Piazza del Mercato in una pagina che ripercorre la storia, a Spezia da metà Ottocento, delle famiglie svizzere e delle loro drogherie, pasticcerie e liquorerie. Un'immagine molto suggestiva di Rodolfo Zancolli ci mostra la costruzione del nuovo palazzo civico contemporanea alla demolizione del vecchio edificio storico che inglobava l'antica loggia medievale comunale, rinvenuta durante i lavori di demolizione. Si dà conto delle polemiche che il nuovo palazzo Liberty, costruito in cemento, suscitò in città. Luglio ci trova in Piazza Mentana, con una bella foto inedita di primo Novecento in una città dai locali e negozi eleganti, dalle vetrine e le boiserie in legno e le lampade in stile; le strade pulite e ordinate col bel lastricato in arenaria di Biassa. Un'altra foto inedita documenta una delle "inondazioni" a cui era soggetta la città dopo le variazioni urbanistiche relative all'allargamento Ottocentesco; qui siamo in Via Chiodo, sotto il portico del Palazzo Doria, l'8 giugno 1903. A settembre la Passeggiata Morin ci appare com'era nel 1915, con le palme piccole appena piantate e gli spezzini che si godono il sole invernale. Novembre ci porta a Marola, nella zona di San Vito descritta da Gino Ragnetti, così come appariva dopo l'inaugurazione dell'Arsenale, con la nuova chiesa edificata in compensazione di quella medievale atterrata nel 1863, per far posto allo stabilimento militare. La pagina dopo ci racconta la storia della centrale termica della Pianta, progettata dall'architetto Oliva in un elegante stile Déco, ed edificata dalla SIEL - Società Idroelettrica Ligure che, grazie all'energia idroelettrica, consentì di elettrificare il circondario. Questa disponibilità di energia a prezzi contenuti, che è il presupposto essenziale dello sviluppo economico, consentì allora lo sviluppo industriale della Spezia, non più condizionato dall'antieconomico impiego del carbone. Il calendario si chiude con una sorpresa: le stampe d'epoca e la descrizione della grandiosa Esposizione del 1887 descritta da Pier Gino Scardigli, che aveva all'ingresso, in via della Cernaia, un grandioso arco elegante in 'stile arabo' progettato da Agostino Fossati. Molte le attrazioni come la 'grande fontana con zampillo d'acqua alto 18 metri'. Questa e le molte altre curiosità descritte, assieme a un intensissimo programma di manifestazioni, attirarono visitatori e celebrità da tutta Italia, come Giosuè Carducci e Giovanni Pascoli, e decretarono il grande successo dell'Expo che si voleva che «per dimensioni e richiamo, adeguatamente testimoniassero il progresso economico e civile del Circondario».



SAGGISTICA

ETTORE CAROZZO

Antifascista, popolare, editore dei fuorusciti in Francia
di Nicola CarozzaEditore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **88**Formato: **15x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **07/09/2022**ISBN: **9788863821321**

Ettore Carozzo fu un editore antifascista, che pubblicò e diede sostegno ad intellettuali fuorusciti perseguitati dal fascismo come Sturzo, Nitti, Sforza, Salvemini e altri. Il libro, patrocinato dall'Istituto Storico della Resistenza spezzino, è arricchito da fotografie di famiglia e documenti inediti che l'autore ha raccolto, e racconta la vita non certo facile del protagonista che, malgrado fosse un reduce decorato nella Grande Guerra, in cui aveva riportato gravi lesioni, dovette riparare in Francia sotto il fascismo. Anche in Francia egli fu sempre e comunque tenuto sotto sorveglianza dal regime che, in uno dei dispacci ministeriali pubblicati nel libro lo ipotizza «affiliato a una setta terrorista di Parigi» e lo definisce «irriducibile disfattista» e «divulgatore all'estero di odio feroce contro il nostro Duce». Ettore Celestino Carozzo, ci ricorda l'on. Pierluigi Castagnetti nella sua introduzione al libro, «era più di un editore impegnato, era un antifascista intenzionalmente impegnato a pubblicare materiale critico e ostile al fascismo. Si doveva essere antifascisti, perché il fascismo era tutto il contrario di ciò che rappresenta la centralità della persona umana. Se si fosse stati complici, anche solo per sottovalutazione o per indifferenza, del fascismo, non ci sarebbe stato più alcun senso nell'impegno politico per i cattolici. La Chiesa tardava a capirlo, ma i cattolici impegnati in politica lo capirono subito. Dunque il loro antifascismo era per così dire profondamente cristiano e, allo stesso tempo, politico, ontologicamente politico».

L'AUTORE

Nicola Carozza (La Spezia, 1980), dottore di ricerca in "Pensiero politico e comunicazione politica" presso l'Università di Genova, è docente stabile all'ISSR ligure e Consigliere di indirizzo della Fondazione Carispezia. Tra le sue pubblicazioni: Richiami danteschi nel pensiero di Alcide De Gasperi (Studium, n. 5, 2021); La DSC e le fondazioni bancarie: le acquisizioni e le nuove sfide, (La Società, n. 4, 2020); Verità e 'individuo in Giuseppe Capograssi (CET, 2013), Fattore religioso e politica in Luigi Sturzo: una lettura di "Chiesa e Stato" (CET, 2011).



VARIA

LA MIA STORIA IN CROCE ROSSA

I miei primi 45 anni di servizio (1977-2022)

di Massimo Tartarini

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **176**Formato: **15x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **01/08/2022**ISBN: **9788863821291**

«Massimo ha fatto della Croce Rossa una missione di Vita oltre che umanitaria, quello che auguro ad ogni Volontario che rappresenta un bene comune e prezioso da preservare.»

dalla Prefazione di Luigi De Angelis, Presidente Croce Rossa Italiana Comitato della Spezia

«La narrazione di Massimo ha valore anche di cronaca e testimonianza del cambiamento e sviluppo della Croce Rossa a livello centrale e territoriale: (...) nuovi corsi per preparare il personale ad affrontare al meglio nuove criticità e bisogni della popolazione, quindi anche formazione sempre più approfondita e specifica. Vengono menzionati anche nuovi o più idonei mezzi, strumenti, materiali e dispositivi di sicurezza per assicurare l'aiuto più professionale ed adeguato alle persone in stato di necessità. Il libro è tutto questo e di più, perché vengono descritti anche episodi ed eventi legati al servizio, alcuni anche molto dolorosi, altri venati di una certa vena umoristica, la stessa vena che affiora quando Massimo parla del quartiere e dei suoi abitanti che interagiscono con i Volontari e la Sede di Croce Rossa. Ci troviamo di fronte allo spaccato di una piccola comunità che Massimo descrive nel passato e nel presente, e di cui Croce Rossa è stata ed è parte integrante.»

dalla Presentazione di Landa Landini, Consigliere Qualificato CRI per l'Applicazione del Diritto Internazionale Umanitario

L'AUTORE

Massimo Tartarini è nato a La Spezia il 3 giugno 1958. Entra a far parte della Croce Rossa Italiana nel settembre del 1977. Dal 1980 al 1982 ricopre la carica di Vice Ispettore dei V. D. S. Dal 1982 al 1995 viene nominato Ispettore dei V. D. S. Dal 1996 al 1999 farà parte del coordinamento dei V. D. S. Nel 2007 gli viene conferita la Croce al merito. Nel 2017 gli viene conferita la seconda Croce al merito. Negli anni 2010 / 2011 viene nominato Vice Commissario Provinciale. Nel 2016 viene eletto membro del Consiglio della Croce Rossa della Spezia.



VARIA

ANNI DI CONCERTI, DANCING E RADIO LIBERE

Dalle balere ai club rock, performance, avanguardie e culture altre tra La Spezia e Versilia (1950-2000)

di *Diego Sanlazzaro*

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **336**Formato: **21.5x28**Prezzo: **34.00 €**Pubblicazione: **01/08/2022**ISBN: **9788863821284**

Un viaggio nei luoghi storici dell'incontro e del divertimento dalla Spezia alla Versilia.

Dai dancing dei ruggenti anni '60, alle discoteche dei tormentati anni '70, fino alle follie della club culture anni '90.

Dalla cultura underground dei locali alternativi ai concerti straordinari dei big della canzone, da Mina a De André, dalla PFM ai Litfiba, ai Festival della Canzone con dilettanti allo sbaraglio, alle utopie dei Festival Pop in stile Woodstock, tutti nudi sotto il sole.

Dalle leggende del jazz, da Charles Mingus a Chet Baker nelle notti estive tra stadi e feste di piazza, che hanno fatto la storia della musica nel Golfo dei Poeti, alle radio libere, ai deejay che ci hanno raccontato un'epoca di conquiste sociali.

L'identità di una generazione ribelle che voleva essere protagonista e cambiare il mondo.

E poi gli eventi e la partecipazione. Un mondo fatto di avanguardie, fotografia, teatro, cineforum, videoperformance e pittura ispirata alla musica.

Un volume ricco di testimonianze e di bellissime immagini di quella irripetibile stagione.

«Quel mondo fatto di rock, chitarre elettriche, festival pop, radio libere con strani deejay, cineforum con tre spettatori in croce, discoteche e locali alternativi con serate di jazz, folk e cantautori allo sbaraglio adesso lo trovate qui, in queste pagine.

A pensarci bene quello che ci sembrava niente, era in realtà tanta roba...»

(dall'Introduzione di DARIO VERGASSOLA)

L'AUTORE

Nato nel 1959 alla Spezia nel quartiere Umbertino, vive a Beverino (SP).

Dal 1987 si occupa di comunicazione e pubblicità editoriale per le testate: Il Secolo XIX, La Repubblica, La Stampa. Negli anni Settanta ha suonato in alcune band locali, e ha condotto programmi musicali per Radio Onda Spezzina e Radio Studio Tre.

Nel 2014 è stato tra i curatori della Mostra al Dialma Ruggero "1950-2000 La Città in Musica".

Nel 2016 è stato tra i relatori dell'evento "La Città in Musica Tour", una serie di conferenze sulla storia delle band e dei musicisti della scena locale, promosso dall'Assessorato alla Cultura della Spezia.

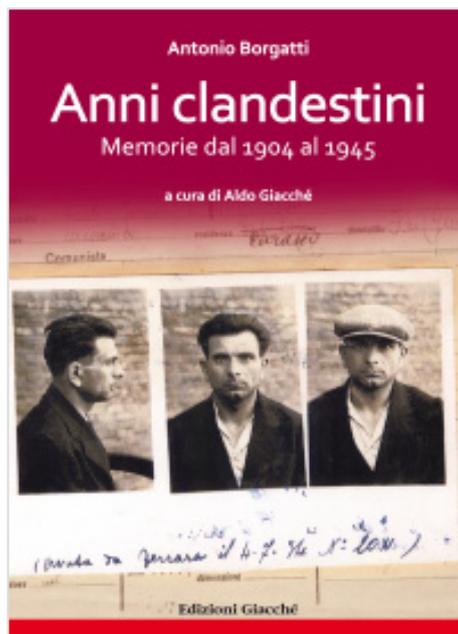
Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: "Rock, ribelli e avanguardie. Musiche e culture giovanili alla Spezia (1965-1990). La storia, le band, i concerti", 2015 e "Anni di concerti, dancing e radio libere. Dalle balere ai club rock, performance, avanguardie e culture altre, tra La Spezia e Versilia (1950-2000)", 2022.



VARIA

ANNI CLANDESTINI Memorie dal 1904 al 1945

di Antonio "Silvio" Borgatti



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **152**

Formato: **15x21**

Prezzo: **12.00 €**

Pubblicazione: **23/05/2022**

ISBN: **9788863821277**

“Anni clandestini” è un diario scritto da Antonio Borgatti “Silvio” che fu coordinatore del Comitato di Liberazione Nazionale provinciale per il PCI dal '44 alla Liberazione, un uomo che visse quasi metà degli anni della sua vita in opposizione al regime fascista, in clandestinità e per sette anni nella galera fascista, ma che non si perse mai d'animo e non smise mai di pensare, studiare, organizzare iniziative di contrasto al regime e, infine, «fu al centro di tutta la rete clandestina della provincia spezzina, in continuo contatto con i nuclei di Resistenza in città e in montagna». Il “diario” di “Silvio”, che ci ha lasciato nel 1991, è stato curato dall'ex sindaco e senatore Aldo Giacché, scomparso nel 2019, ed esce oggi, postumo. Un libro che andava assolutamente pubblicato perché, come scrive Aldo Giacché nell'introduzione: «Questo diario di “Silvio” è un documento eccezionale, che ci restituisce, con uno stile gradevole e vivace, un resoconto della sua esistenza a dir poco avventurosa, vissuta sotto il fascismo, per lo più in clandestinità e in carcere. Fu infatti arrestato per propaganda comunista nel 1927 e condannato dal Tribunale Speciale fascista a dodici anni di carcere. Ne scontò sette, che per lui furono anche anni di importante formazione politica e culturale.» Un libro fondamentale, arricchito nella stampa da documenti e rapporti della polizia dell'epoca e da alcune appendici sulle missioni operative e le scelte politiche, e che riporta brani tratti da documenti scritti da Borgatti, conservati nell'archivio dell'Istituto Storico della Resistenza spezzina, che ha patrocinato la pubblicazione. Una memoria che è anche una testimonianza diretta, ricca di dettagli inediti, della Resistenza nello spezzino, e che aggiunge diversi tasselli alla storia già nota di quegli anni, come ad esempio il rapporto complicato con gli alleati anglo-americani o l'incontro con alcuni personaggi noti come Pietro Beghi, che lo stesso Borgatti apprende, tramite un informatore, essere in pericolo e che sfuggirà all'arresto grazie alla sua segnalazione. Un volume che ci dà anche un'idea di com'era la vita alla Spezia in quegli anni: «una città semidistrutta, abbandonata dalla gran parte della popolazione. E poi allarmi di giorno e di notte; ogni tanto qualche sgancio di bombe, e lì bisognava sperare...»

L'AUTORE

Antonio Borgatti "Silvio", (Cento (FE) 1904 - Chiavari (GE) 1991), operaio metallurgico, si iscrisse a 16 anni al circolo giovanile socialista di Rivarolo (Genova) per passare dopo pochi mesi alla federazione giovanile comunista, nel 1921. Nel 1927, quando era ormai segretario generale per la Liguria della federazione giovanile, fu arrestato e l'anno successivo condannato dal Tribunale Speciale a 12 anni di reclusione per cospirazione e ricostituzione del Partito Comunista. Uscito dal carcere, riprese il lavoro nell'organizzazione clandestina comunista in Valpolcevera. Nel 1943 era nel Tigullio e, successivamente, a Sestri Ponente. Dal giugno 1944 fu segretario della federazione del PCI spezzino e a luglio il PCI lo designò quale rappresentante del partito all'interno del CLN provinciale. Anche dopo i rastrellamenti del novembre 1944, e fino alla Liberazione, curò l'organizzazione comunista alla Spezia e tenne i contatti tra il CLN spezzino ricostitutosi ai monti ed il capoluogo. Verso la fine della guerra fu costretto a riparare ai monti (prima presso la Brigata Garibaldi "Muccini" e poi presso il comando unico spezzino) per sfuggire all'arresto da parte dei fascisti. Dopo la Liberazione, dal 1949 al 1956 diresse l'ufficio centrale di organizzazione della CGIL a Roma, dal 1957 al 1964 fu segretario della Camera del Lavoro di Chiavari.



VARIA

SENTIERI DELLA LIBERTÀ

Dalla città della Spezia a San Benedetto, il paese dell'ultima battaglia. Percorsi per riflettere
di Sandro Centi, Maria Cristina Mirabello



Una guida agile che ci racconta, con l'ausilio di interessanti foto a colori e sintetiche schede tematiche, i luoghi, le azioni e i protagonisti della lotta partigiana, dalla scuola "2 giugno" alla Spezia fino a San Benedetto in Comune di Riccò del Golfo, luogo della battaglia conclusiva della lotta di Liberazione spezzina.

Un percorso dalla città alle colline, che passa per il "salto del gatto" in mezzo al verde del bosco e per l'antica pieve di Marinasco, da cui si gode, tra l'altro, uno stupendo panorama sul golfo. Itinerari per riflettere, facili e adatti a tutti, con interessanti notazioni anche sui borghi e sulla natura che incontriamo sul percorso.

Il libretto è un'idea di Patrizia Gallotti, Presidente dell'ISR, realizzato in occasione del Cinquantesimo dell'Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea, e vuol essere il primo di una serie.

GLI AUTORI

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **36**

Formato: **15x21**

Prezzo: **5.00 €**

Pubblicazione: **19/05/2022**

ISBN: **9788863821260**

Maria Cristina Mirabello (La Spezia) ha insegnato a lungo nelle Scuole Superiori, pubblicando numerosi articoli su didattica delle discipline ed organizzazione del lavoro per riviste nazionali. È vicepresidente dell'Istituto Spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea e riveste in esso anche la funzione di Direttrice Scientifica. Ha curato lavori di storia online (Stradario della Resistenza spezzina e Lessico IV Zona Operativa). Ha pubblicato (con Giorgio Pagano), "Sebben che siamo donne. Resistenza al femminile in IV Zona Operativa tra La Spezia e Lunigiana" (Edizioni Cinque Terre, 2017) e "Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed in provincia", 2 Voll., (Edizioni Cinque Terre, 2019 e 2021). Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: (con Vega "Ivana" Gori) «'Ivana' racconta la sua Resistenza. Una ragazza nel cuore della rete clandestina» (2013) e (con Sandro Centi) «Sentieri della libertà. Dalla città della Spezia a San Benedetto, il paese dell'ultima battaglia. Percorsi per riflettere» (2022).



VARIA

CALENDARIO 2023 CINQUE TERRE E PORTOVENERE

di *Mauro Fioravanti*



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **28**

Formato: **30x30**

Prezzo: **9.90 €**

Pubblicazione: **22/04/2022**

ISBN: **9788863821253**

Il calendario fotografico 2023 dedicato alle Cinque Terre e a Portovenere, è opera del fotografo Mauro Fioravanti. Stampato in alta definizione nel pratico formato che raggiunge, aperto, la misura verticale di 60 x 30 cm, il calendario offre la possibilità di scrivere comodamente nell'ampio spazio destinato agli appunti, riportando le fasi lunari e, oltre alle festività italiane, anche quelle spagnole, francesi, inglesi e tedesche. Il processo di stampa utilizzato è certificato secondo i rigorosi standard FSC, per la salvaguardia delle foreste. Una particolarità, rivolta agli appassionati di fotografia, sono i dati di scatto pubblicati sotto ogni immagine.

Il calendario ci accoglie con il borgo di Manarola che campeggia in copertina con i suoi colori splendidi, a contrasto con quelli di un mare agitato che spumeggia e il cielo che sembra aprirsi con grandi nuvole in fuga. La sfilata dei mesi offre una carrellata di viste dei borghi nelle diverse stagioni, da quelle invernali di Corniglia, arroccata sul monte in due viste bucoliche e quasi idilliache, a quella di Portovenere ripresa in una visione piena di nostalgica dolcezza del borgo al tramonto, alla visione serale di Riomaggiore con le sue barche tirate in secco e le case colorate che sfumano nella malinconia della sera. Arriva la primavera e le nuvole mosse dal vento, che sbatte le tende, salutano una Manarola raccolta sulle sue rocce arrossate dal tramonto, in attesa della notte, mentre Vernazza ad aprile è audacemente protesa sul mare sotto un volo di nuvole primaverili.

A giugno le limpide trasparenze verde-azzurre del mare di Monterosso specchiano il paese vecchio e l'intera verde collina nella pigra attesa dei bagnanti, mentre luglio schiera una magnifica visione di Portovenere con la chiesa di San Pietro, che sorge turrata coi vicini bastioni tra mare e cielo. Agosto imprime invece i suoi forti contrasti coloristici sull'immagine di Riomaggiore sì da renderla indimenticabile, con la spuma candida, il verde cupo del mare, il rosso, giallo e arancio delle facciate sul mare, il blu-azzurro del cielo.

A settembre ritornerà la quiete con una vista della Torre Aurora su un mare quieto, quasi raccolto in meditazione. L'ultimo mese dell'anno ci lascia quasi senza fiato con una Vernazza nell'abbraccio notturno del mare e un cielo stellato davvero unico.

Ogni calendario viene venduto in confezione singola, dentro una busta protettiva resistente.

L'AUTORE

Mauro Fioravanti, fotografo, ha esposto al Photoshow di Milano e di Roma (2009-2010) con Olympus Italia. Finalista 2007 al National Geographic Italia; Premio Bertelli 2011; ha fatto parte della squadra italiana di 12 fotografi professionisti del World Photographic Cup di Phoenix (Usa) 2014, e del World Photographic Cup di Montpellier (Francia) 2015. È autore di libri fotografici tra cui "Splendide Cinque Terre" e "Vezzano". Le sue immagini sono in esposizione permanente alla Art Photo Gallery di Monterosso al Mare.

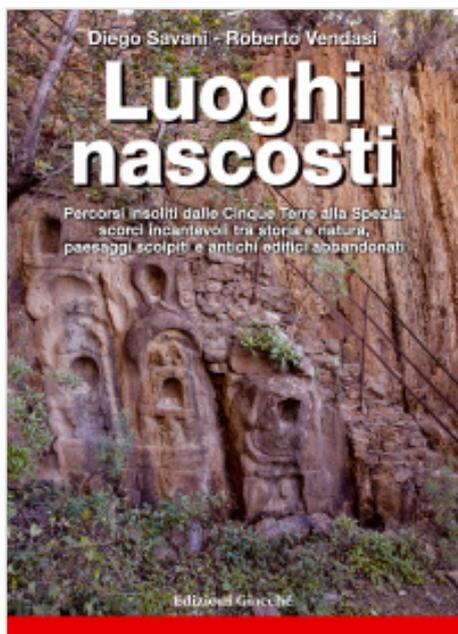


VARIA

LUOGHI NASCOSTI

Percorsi insoliti dalle Cinque Terre alla Spezia: scorci incantevoli tra storia e natura, paesaggi scolpiti e antichi edifici abbandonati

di *Diego Savani, Roberto Vendasi*



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **148**

Formato: **15x21**

Prezzo: **16.90 €**

Pubblicazione: **16/03/2022**

ISBN: **9788863821246**

Quello che gli autori ci propongono è un viaggio negli angoli meno noti delle Cinque Terre, a due passi da mete turistiche internazionali eppure poco battuti; paesaggi che sono autentiche rivelazioni, angoli di paradiso collocati su antichi percorsi, immersi nella quiete e nel verde ma anche insospettabili luoghi d'arte, tra installazioni all'aperto e edifici decorati con motivi inediti.

Il libro è un'agile guida corredata da mappe puntuali e ricca di informazioni, opera di Diego Savani, studioso del Liberty e guida turistica ed escursionistica, illustrato da quasi 150 suggestive immagini, realizzate da Roberto Vendasi, esperto del paesaggio urbano e naturalistico.

"Dalla Punta Mesco, fino all'Isola del Tino nel Golfo della Spezia, tra le strade della città o sulle alture - scrive Diego Savani - si trovano piccoli tesori che hanno contribuito alla definizione della nostra storia, alle peculiarità artistiche, alla nostra identità".

Nel golfo o sulle alture incontriamo fonti misteriose dalle origini leggendarie; mulini, ponti, edifici rurali, fortificazioni collocate in posizioni strategiche a guardia dei passi o a picco sul mare, ormai in disuso, divorate dalla vegetazione o abbarbicate agli scogli; grotte nascoste tra i monti e il mare che ci accolgono tra le rocce scolpite con simboli sacri.

Passeggiamo tra le vestigia di chiese a cielo aperto e antichi edifici abbandonati, le cui belle pietre perfettamente squadrate si fondono a poco a poco con la natura, scomparendo lentamente nel paesaggio. Oppure possiamo seguire uno degli itinerari alla ricerca di grotte o cascate sulla costa, percorrendo mulattiere storiche, riscopriamo un patrimonio davvero unico, in un territorio ancora in equilibrio tra la natura e l'opera dell'uomo.

Un viaggio emozionante alla ricerca del bello, seguendo le tracce che il tempo ha lasciato, che possiamo percorrere una tappa alla volta, senza fretta e godendoci qualche bella giornata di sole, riscoprendo così le bellezze di "casa nostra".

Hanno collaborato: Roberto Celi, Paola Argellati, Cesare Scattina, Norbert Frroku.

GLI AUTORI

Diego Savani è laureato in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi sull'artigianato Liberty spezzino. Presso lo stesso ateneo ha conseguito la specializzazione in economia e gestione dei Beni Culturali. Da anni lavora nel settore turistico ed è Guida Turistica ed Escursionistica. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato "La Spezia, carta turistica. Guida storico-artistica del centro città" (2013) e la guida "Cinque Terre, Portovenere e Golfo dei Poeti. Cultura, arte, storia..." (2014), "Dentro i palazzi spezzini, tra Belle Epoque e Liberty. Artisti artigiani e architetti all'opera (1890-1923)" (2017). E' coautore assieme a Michela Bolioli e Francesca Giovanelli di: "Sarzana. Guida della città e dei dintorni" (2021) e con Roberto Vendasi di: "Luoghi nascosti. Percorsi insoliti dalle Cinque Terre alla Spezia..." (2022). Nel 2023 ha pubblicato "Dentro i palazzi spezzini vol. 2 tra tardo Liberty e Eclettismo. Progettisti, costruttori e artigiani (1923-1933)".

Roberto Vendasi è laureato in Conservazione dei Beni Culturali, negli anni dirige il suo interesse verso una ricerca sul paesaggio urbano e naturalistico, riprendendo elementi tipici del linguaggio della fotografia di strada. Ha all'attivo numerose mostre tra cui: all'ex Ceramificio Vaccari (SP); alla Biblioteca Civica "U. Mazzini" (SP) per cui ha seguito la documentazione fotografica prima del restauro. È tra gli ideatori di #OTIUM, progetto artistico



SAGGISTICA

LA RAPALLINA, AMBASCIATRICE DI GUSTO E BELLEZZA

La Contessa di Castiglione tra Parigi e il suo joli golfe
di *Adriana Beverini*



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **160**

Formato: **17x23**

Prezzo: **19.90 €**

Pubblicazione: **18/11/2021**

ISBN: **9788863821239**

Emerge da queste pagine la ricca personalità della Contessa di Castiglione, delineata attraverso la ricostruzione dell'ambiente familiare e delle principali vicende della sua vita.

Un'esistenza che fu molto legata alla Spezia ed al suo golfo, di cui in diversi scritti esalta il paesaggio incantevole, la felice posizione geografica, la bontà dei frutti del territorio e le specialità gastronomiche come la mes-ciùa, «la mistura di grano tanto ricercata» che voleva far conoscere agli amici francesi.

Dell'amore per quella città, oggi scomparsa, la Rapallina ci lascia ampia testimonianza, attraverso le numerose lettere inedite, indirizzate all'«integro suo fattore», il pittore Agostino Fossati, che l'autrice pubblica e trascrive integralmente per la prima volta in questo libro.

Lettere in cui tra l'altro, dopo il definitivo distacco dalla sua «ingrata, ingiusta, amata città», chiede a Fossati di dipingere per lei Spezia «come era prima», per portare a Parigi l'immagine del suo joli golfe in «due o quattro quadri grandi ben fatti e dettagliati dove si veda tutta la Spezia e il golfo che tutti qui mi domandano vedere».

L'AUTORE

Adriana Beverini, già docente di materie letterarie, giornalista pubblicista, ha collaborato con La Nazione della Spezia dal 1989 al 2012. Socio fondatore del rinato Premio di Poesia Internazionale "Lerici Pea" nel 1997; Responsabile del "Parco Letterario Eugenio Montale" di Monterosso dal 1996 al 2006. Fondatrice e Presidente dal 1997 del Premio Nazionale "Montale Fuori di casa" che si svolge a Genova, Firenze Milano, Roma. Opera nel campo culturale da oltre trentacinque anni. Alla passione per la cultura ha unito la testimonianza attiva nei confronti dei diritti degli animali ai quali ha dedicato due libri: "Dei senza Voce" (1988) e "Candidati all'Umanità". Attorno alla figura di Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, ha scritto diversi articoli per La Nazione ed ha allestito una mostra nel 1999 in occasione del centenario della morte. È autrice inoltre dei seguenti volumi: "Virginia Oldoini Contessa di Castiglione: i giorni, le passioni, il mito" (con Pia Spagiari), Lunaeditore (1999) e "Virginia Oldoini. I giorni e il mito della Contessa di Castiglione", Lunaeditore (1999). Ha scritto inoltre: "Il lungo viaggio del Premio Montale Fuori di casa: 25° anniversario" (2021); "Lerici: Poesia in cammino", Edizioni Cartacanta (2020); "Montale apuano" (in collaborazione con Antonio Zollino e Giuseppe Benelli) a cura di Adriana Beverini, Giovane Holden Edizioni (2018); "L'intelligenza del cuore", Accademia Lunigianese di Scienze G. Capellini (2013); "Un poeta a tratti: Ceccardo Roccatagliata Ceccardi", Edizioni Diabasis (2009); "Una Primula rossa nel Golfo dei Poeti", Luna Editore (2007); "Il Gigante di Villa Pastine" (a cura di Adriana Beverini), con testi di Adriana Beverini e altri, Tip. Ambrosiana Lit., (2003); "Vogliamo parlare d'amore?", Centro Studi Ligure sulla poesia (2001); "Verdi e Montale Musica e parole", Centro Studi Ligure sulla Poesia (2001); "Asserragliati fra le rupi e il mare", Agorà edizioni (1999); "La donna nella moda e nella società", Carpena edizioni (1993); "1889-1992 I Sindaci della Spezia: uomini in lotta per una poltrona", Lunaeditore (1993); "Templa serena - Immagini dal cimitero urbano della Spezia", (con Aldo Venga e Fabrizio Mismas), La Spezia (1990); "Ospedale e Città: un sodalizio di secoli", Carpena Edizioni (1988).



SAGGISTICA

LA MASSONERIA ALLA SPEZIA DAL SETTECENTO ALL'AVVENTO DEL FASCISMO

I protagonisti della storia

di *Laura Lotti*



La storia della Massoneria, dalle logge ufficiali iscritte al Grand' Oriente d'Italia, alle società operaie di mutuo soccorso, ai circoli massonici irregolari, diffusi nel Golfo della Spezia soprattutto nell'Ottocento, che videro la presenza fin dal periodo napoleonico di personaggi di spicco della massoneria ligure.

Una ricostruzione storica basata sulla consultazione di documenti d'archivio e giornali d'epoca, tra cui in particolare l'intera raccolta de "La luce repubblicana".

Da queste pagine emergono fatti e nomi di molti massoni repubblicani legati alle società operaie, autentici eroi popolari che hanno contribuito a scrivere la storia d'Italia e del movimento operaio.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **240**

Formato: **15x21**

Prezzo: **19.90 €**

Pubblicazione: **06/11/2021**

ISBN: **9788863821222**

L'AUTORE

Laura Lotti è autrice di diverse pubblicazioni di cui ricordiamo: "Il Collegio della Spezia" (1999), "Il tenente Piero" (2006), "Per antichi sentieri" (2009), "Massoneria e risorgimento - Destra, Sinistra e trasformismo 1821-1912" (2014), "Dorotea D'Isengard" (2016). Ha curato il volume: "Marco Colombo: Compendio di fisiologia, febbri intermittenti, patologia, materia medica e medicina pratica (1827-1872)" (2013). È autrice del saggio "Socialismo alla Spezia fra '800 e '900" in "Socialismo spezzino, 1892- 1945" (2011).

Nel 1998 Franco Foschi scrisse di lei, nella prefazione al libro "Giacomo Leopardi e gli amici di casa Tommasini", che con tenacia e competenza aveva scavato negli archivi resistendo alla tentazione di ripercorrere le vie già note. Ha ricevuto diversi riconoscimenti tra cui: Premio speciale della Giuria - Sezione Saggio Storico - Premio Nazionale Santa Margherita, Arcola (SP) (2005); Premio speciale della Giuria - Sezione Saggio Storico - Premio Letterario Nazionale "Sant'Anna-Gennj Marsili" per la didattica della storia, Pietrasanta (LU), (2011).



VARIA

SPEZIA**Calendario della città d'un tempo, 2022**

di Irene Giacché

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **28**Formato: **30x30**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **27/09/2021**ISBN: **9788863821215**

Angoli di una città di più di cento anni fa, foto stampate su un fondo avorio e circondate da un bordo giallo-oro, che ci restituiscono gli angoli più suggestivi e amati dagli spezzini, sono racchiusi in questo Calendario con foto d'epoca di alcune tra le più belle immagini della Spezia tra fine '800 e primi '900, con commento.

Le foto storiche di luoghi ed eventi simbolo come l'inaugurazione del monumento a Garibaldi, il Teatro Rossi, la banchina con le pirobarche, la vecchia Stazione del 1887, il Palco della Musica, ecc.

Immagini di una città che guardiamo ancora con ammirazione; da Santa Maria - qui ancora con la facciata cinquecentesca - che ospitava la celebre campana chiamata affettuosamente dagli spezzini Lavezàa (in spezzino paiolo), perché ogni mezzodì scandiva la fine del turno di lavoro e l'ora del meritato pasto.

Una città elegante e ordinata ma anche vivace, con bambini e adulti che la animano in ogni scatto: dai bimbi che giocano in via Castelfidardo, alle signore eleganti del 'salotto buono' di via Chiodo, alla comparsa dei tram in via Genova o a Migliarina, ancora in competizione con le carrozze a cavallo.

Con le festività italiane, ampio spazio per note e appunti e le fasi lunari.

Formato aperto da muro di 30 x 60 cm

**BAMBINI****LE AVVENTURE DI DUE AMICI IN VOLO****In giro per Spezia**di *Riccardo Monopoli*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **72**Formato: **21x22**Prezzo: **14.90 €**Pubblicazione: **29/06/2021**ISBN: **9788863821208**

Un merlo dal becco rosso e un passerotto dalle sfumature gialle sono i protagonisti de "Le avventure di due amici in volo - In giro per Spezia" scritto e disegnato da Riccardo Monopoli, attore e regista spezzino, che ci sorprende con una favola vivace e divertente interamente ambientata a Spezia. È la nuova proposta per ragazzi che le Edizioni Giacché presentano al pubblico, in un'edizione illustrata tutta a colori, stampata con certificazione ecologica e composta da ben 72 pagine. È un canto dedicato alle radici, a Spezia, ai suoi luoghi simbolo e alla sua storia, di cui la favola offre molti spunti in grado di incuriosire il piccolo lettore. Tra i tanti incontri dei due protagonisti echeggiano da subito sonorità spezzine - la presenza dei gabbiani o di Gigion, il gatto rosso custode del castello San Giorgio - e incantano le prospettive "aeree" della città che Monopoli illustra con mano sapiente, da viale Garibaldi a Piazza Brin, dalle mura del castello ai binari della Stazione, dai palazzi Liberty ai portici di via Chiodo, e così via. Angoli a noi noti scorrono tra le pagine del libro come fossero luoghi incantati, in una dimensione quasi onirica in cui si fondono passato e presente - il lampionaio a Migliarina, le baracche dei muscolai, i rami intrecciati a "tunnel" dei platani del viale. Tra colpi di scena e fughe rocambolesche i "nostri" imparano a conoscere i luoghi storici della città e le più radicate tradizioni gastronomiche, in un succedersi di incontri e avvenimenti esilaranti, causando anche qualche involontario "disastro". Non mancano spunti e riferimenti a personaggi illustri o ai luoghi che li ricordano - Garibaldi, la Contessa di Castiglione, il futurista Marinetti - citazioni di autori spezzini o vere e proprie immagini poetiche come le pagine in cui il vento ci fa udire il "fischietto del nostromo della Amerigo Vespucci", con il veliero che rientra al tramonto nel mare azzurro del golfo. Le avventure dei due amici sono quasi un "Luca" in salsa spezzina, con riferimenti precisi e puntuali che i ragazzini curiosi potranno approfondire magari con l'aiuto del nonno, girando per la città e giocando a ritrovare i luoghi delle avventure del libro. I più fantasiosi potranno magari interrogare Tarta, la tartaruga centenaria che vive ai giardini, o chiedere al coloratissimo pappagallo sudamericano di raccontare loro la storia della nascita del quartiere Umbertino...

L'AUTORE

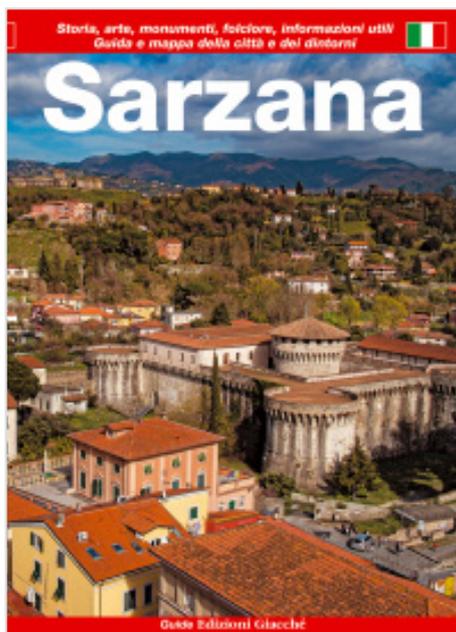
Riccardo Monopoli (La Spezia, 1959), attore e regista, ha interpretato diversi ruoli televisivi e spot per reti nazionali. In teatro ha recitato con attori del calibro di Giulio Bosetti, Antonio Salines, Remo Girone, Mariangela Melato, Luca Lazzareschi e molti altri. Ha scritto e rielaborato decine di testi teatrali, racconti dedicati alle nuove generazioni, ed ha pubblicato nel 2012 l'opera lirica "Tu saresti il dottor Faust?" (Edizioni titivillus). Ha sempre tenuto saldo e coltivato il legame con la città della Spezia che possiamo apprezzare in questo libro. Nell'occasione rispolvera anche la passione per il disegno che lo accompagna da sempre e che sia pure saltuariamente lo ha portato a collaborare con compagnie teatrali e notissimi illustratori, come Emanuele Luzzati, in qualità di scenografo.



VARIA

SARZANA GUIDA DELLA CITTÀ E DEI DINTORNI

di *Diego Savani, Michela Bolioli, Francesca Giovanelli*



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **80**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **9.90 €**

Pubblicazione: **09/06/2021**

ISBN: **9788863821185**

Sarzana ci appare in tutto il suo splendore in questa pratica guida corredata dal ricco apparato iconografico realizzato dai fotografi Fabio Gianardi, Daniele Giannetti, Mauro Fioravanti, e altri, che comprende ogni aspetto della storia di Sarzana, dalle antiche e nobili origini ai nostri giorni, che contiene inoltre carte dei percorsi del circondario e una mappa artistica che evidenzia tutti i principali punti d'interesse, i servizi, e i monumenti del centro storico.

Meta di eccellenza anche per quanto riguarda i caffè e la gastronomia, a cui la guida dedica ampio spazio, Sarzana ci affascina con i palazzi signorili dai begli "atri fioriti", che la guida presenta in tutta la loro bellezza, nonché con i monumenti e le imponenti fortificazioni che, lungo il tracciato delle antiche mura, dalla Cittadella fino ai torrioni, ancora oggi possiamo ammirare.

Preziosi sono i reperti conservati negli edifici ecclesiastici, come il commovente monumento funebre, trecentesco, del piccolo Guarnerio degli Antelminelli, figlio del celebre Castruccio Castracani.

Numerose le testimonianze del glorioso passato di una terra antica che vide anche il passaggio di Dante, dai marmi, eredità della città romana di Luni, ai reperti risalenti alla Guerra di Serezana.

Sarzana ci accoglie anche con le sue botteghe storiche, i locali, la vivacità della vita culturale e l'ampia offerta delle manifestazioni estive.

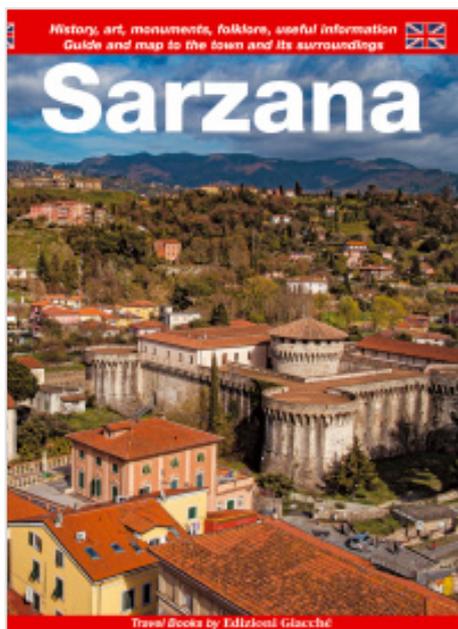
Una città da vivere attraverso i numerosi itinerari proposti, a cominciare dalla centralissima via Mazzini che ricalca, da Porta Romana a Porta Parma, un tratto dell'antica via Francigena, per scoprire poi una "novità": le eleganti dimore Liberty, censite da Savani, con i loro incantevoli ferri battuti, per finire con gli itinerari fuori le mura, dalla Fortezza di Sarzanello alle passeggiate nel verde lungo il Canale Lunense e nei dintorni.

GLI AUTORI

Diego Savani (La Spezia 1988) è laureato in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi sull'artigianato Liberty spezzino. Presso lo stesso ateneo ha conseguito la specializzazione in economia e gestione dei Beni Culturali. Da anni lavora nel settore turistico ed è Guida Turistica ed Escursionistica. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato "La Spezia, carta turistica. Guida storico-artistica del centro città" (2013) e la guida "Cinque Terre, Portovenere e Golfo dei Poeti. Cultura, arte, storia..." (2014), "Dentro i palazzi spezzini, tra Belle Epoque e Liberty. Artisti artigiani e architetti all'opera (1890-1923)" (2017). E' coautore assieme a Michela Bolioli e Francesca Giovanelli di: "Sarzana. Guida della città e dei dintorni" (2021) ed autore con Roberto Vendasi di: "Luoghi nascosti. Percorsi insoliti dalle Cinque Terre alla Spezia: scorci incantevoli tra storia e natura, paesaggi scolpiti e antichi edifici abbandonati" (2022)



VARIA

SARZANA**Guide to the town and its surroundings**di *Diego Savani, Michela Bolioli, Francesca Giovanelli*

From Porta Romana to Porta Parma following the ancient walls, from the Firmafede Fortress to the keeps, Sarzana welcomes you with its thousand years of history and the wealth of its monuments, churches, and patrician palaces.

So many itineraries to follow: from the Art Nouveau residences to those outside the walls, from the Sarzanello Fortress, to the trails through the vegetation along the Lunense Canal and its surroundings.

A town to enjoy, with its shops and cafeterias, entertainments and cultural events, with particular emphasis on its traditional cuisine.

It includes a detailed street layout of the centre and maps of the trails around the town. History, art, monumento, folklore, useful information.

GLI AUTORI

Diego Savani (La Spezia 1988) è laureato in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi sull'artigianato Liberty spezzino. Presso lo stesso ateneo ha conseguito la specializzazione in economia e gestione dei Beni Culturali. Da anni lavora nel settore turistico ed è Guida Turistica ed Escursionistica. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato "La Spezia, carta turistica. Guida storico-artistica del centro città" (2013) e la guida "Cinque Terre, Portovenere e Golfo dei Poeti. Cultura, arte, storia..." (2014), "Dentro i palazzi spezzini, tra Belle Epoque e Liberty. artisti artigiani e architetti all'opera (1890-1923)" (2017). E' coautore assieme a Michela Bolioli e Francesca Giovanelli di: "Sarzana. Guida della città e dei dintorni" (2021) ed autore con Roberto Vendasi di: "Luoghi nascosti. Percorsi insoliti dalle Cinque Terre alla Spezia: scorci incantevoli tra storia e natura, paesaggi scolpiti e antichi edifici abbandonati" (2022)

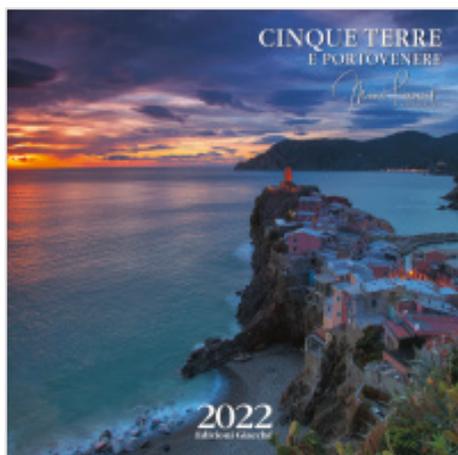
Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **80**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **09/06/2021**ISBN: **9788863821192**



FOTOGRAFIA

CALENDARIO 2022 CINQUE TERRE E PORTOVENERE

di Mauro Fioravanti



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **28**

Formato: **30x30**

Prezzo: **9.90 €**

Pubblicazione: **25/05/2021**

ISBN: **9788863821178**

Calendario fotografico per il 2022 realizzato con il fotografo Mauro Fioravanti, autore delle splendide immagini dei celebri borghi immortalati nelle diverse stagioni. Stampato in alta definizione nel pratico formato che raggiunge, aperto, la misura verticale di 60 x 30 cm, il calendario ha ampio spazio destinato agli appunti, riporta fasi lunari e festività italiane, spagnole, francesi, inglesi e tedesche. La stampa è certificata FSC. Una particolarità, rivolta agli appassionati di fotografia, sono i dati di scatto pubblicati sotto ogni immagine. Ogni calendario è venduto dentro una busta protettiva resistente.

Viste di rara suggestione dei noti paesaggi dotati di eterna bellezza si alternano: in copertina una sorprendente vista di Vernazza di fronte al tramonto dell'ultimo sole, che pare spingersi con le sue rocce come una nave in mare aperto. A gennaio troviamo Riomaggiore, splendente anche sotto un buio cielo temporalesco, nel suo contrasto tra le alte case del borgo dai vivaci colori, arrampicate sugli scogli e la schiuma del mare agitato. Corniglia ci offre invece una visione intima e rassicurante di paese popolato di case, addossate alla montagna con i lampioni accesi nella luce serale, compresa tra i due azzurri del mare e del cielo, le vigne e gli orti ordinati in attesa della primavera. Manarola, inerpicata sulle rocce, ci appare in una vista notturna quasi minacciata dai marosi che, con ritmo alterno, si gettano ad aggredirla alzando al cielo bianche spume. Par quasi di udirne l'assordante fragore, pacificato dalle case come da un muro di luce. Ad aprile ecco Portovenere: un rosso tramonto ha incendiato l'orizzonte ed ora scende la sera. Nel canale di Portovenere si sporge l'ultima rupe della Palmaria. Sullo sfondo d'un mare di raso azzurro e calmissimo, emerge l'ultima propaggine rocciosa del borgo con l'antica San Pietro, fino ai resti della grotta Byron, erosa dalle onde. Con l'avanzare dell'anno troviamo una visione primaverile di Manarola, col mare verde e tranquillo e le nubi che corrono nel cielo, così come Vernazza si mostra questa volta circondata da due diversi azzurri del mare, con la sua maestosa chiesa, il castello e la torre, le barche colorate nella baia. Monterosso a luglio è, senza dubbio, il paradiso dei bagnanti; con gli ombrelloni in fila, la gente che si gode il bagnasciuga e, vista unica, la ferrovia che attraversa il paese. Viste estive e autunnali si susseguono con la calata di Portovenere, San Lorenzo e il castello a far da sfondo ad un mare smeraldino e quieto che fa dondolare dolcemente i gusci delle barche. Altre viste ci riempiono gli occhi di sole, luce e mare, da Monterosso con l'iconico scoglio del Malpasso, a Corniglia con un cielo dorato. Il calendario si chiude con una pittoresca Riomaggiore invernale con le barche tirate a riva, impazienti, come noi, di tornare in mare.

L'AUTORE

Mauro Fioravanti, fotografo, ha esposto al Photoshow di Milano e di Roma (2009-2010) con Olympus Italia. Finalista 2007 al National Geographic Italia; Premio Bertelli 2011; ha fatto parte della squadra italiana di 12 fotografi professionisti del World Photographic Cup di Phoenix (Usa) 2014, e del World Photographic Cup di Montpellier (Francia) 2015. È autore di libri fotografici tra cui "Splendide Cinque Terre" e "Vezzano". Le sue immagini sono in esposizione permanente alla Art Photo Gallery di Monterosso al Mare.



SAGGISTICA

ACHSE! LA GUERRA IN CASAdi *Gino Ragnetti*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **192**Formato: **15x21**Prezzo: **19.90 €**Pubblicazione: **11/12/2020**ISBN: **9788863821161**

La storia dei 5 anni più tragici della Spezia moderna come non vi è mai stata raccontata.

'Achse' era un piano elaborato da Hitler nel '43, quando capì che l'Italia stava per abbandonare l'Asse e chiedere l'armistizio agli Alleati. Una resa che avrebbe consentito a questi ultimi di spingersi fino al Brennero portando la minaccia al cuore della Germania. Un pericolo mortale, che poteva essere sventato solo occupando militarmente la penisola. Le divisioni naziste cominciarono così ad affluire in Italia il 26 luglio, dopo la caduta del fascismo, schierandosi nelle aree strategiche del Paese. Tre di esse furono assegnate alla piazza spezzina.

E la sera dell'8 settembre, mentre la radio annunciava l'armistizio, Berlino lanciò il nome in codice: 'Achse!', che aveva tra gli obiettivi prioritari la cattura della flotta alla fonda nel golfo della Spezia.

Come venne fermata la Wehrmacht? Come riuscirono la corazzata 'Roma' e le altre navi a sfuggire alla cattura?

Quella che emerge da questo libro è una storia inedita che appartiene a tutti gli spezzini, a chi era già nato in quegli anni, a chi ne abbia sentito il racconto dai padri, dalle madri, dai nonni. Anni vissuti sotto le bombe, anni di lutti e di miseria, ma anche di tanti eroi sconosciuti.

L'AUTORE

Gino Ragnetti, (1942) è giornalista professionista. Dal 1960 al 1999, tranne una parentesi di tre anni al Secolo XIX, ha sempre lavorato a La Nazione di Firenze tenendo anche per diverso tempo la corrispondenza del Corriere mercantile. Dal gennaio 2006 al marzo 2011 è stato direttore del settimanale La Gazzetta della Spezia e provincia. Dal marzo del 2012 al 2015 ha diretto il quotidiano online La Gazzetta della Spezia. Dal dicembre del 2013 all'agosto del 2015 ha diretto Web Magazine, mensile della stessa Gazzetta della Spezia.

Nel 1983 insieme a Giancarlo Fusco, Gino Patroni e Ugo Mannoni ha collaborato con Arrigo Petacco alla realizzazione del volume La Spezia in guerra. Hanno fatto seguito: Tavolara, l'isola dei re (Mursia, 2005) scritto in tandem con il principe Ernesto Carlo Geremia di Tavolara; Luna, una misteriosa città romana nel golfo della Spezia (Luna Editore, 2007); La Spezia: percorrendo cinquant'anni di storia capitolo introduttivo di Evoluzione di un territorio (Accademia della cucina, 2010); Ottocento - Quando Spèza divenne Spezia (Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, 2011); Un giorno da eroe - La Spezia nella guerra di successione austriaca 1741-1748 nei formati cartaceo e ebook; Allons enfants - La Spezia francese (ebook); Quanto sei bella, Spezia! Scrittori, viaggiatori e turisti. Duemila anni nel golfo (Edizioni Giacché, 2018); Fantasmì. Città, paesi e borghi scomparsi in provincia della Spezia (Edizioni Giacché, 2020); Achse! La guerra in casa (Edizioni Giacché, 2020).



VARIA

LO SCUDETTO DELLO SPEZIA

Storia della vittoria dei Vigili del Fuoco del 1944 e del presidente che diede vita al sogno

di *Armando Napolitano*

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **152**Formato: **15x21**Prezzo: **13.90 €**Pubblicazione: **06/11/2020**ISBN: **9788863821154**

La storia della mitica squadra dello Spezia dei Vigili del Fuoco che sconfisse il Grande Torino di Mazzola.

Le testimonianze, le immagini, il resoconto incredibile di un campionato di guerra giocato sotto le bombe, dalle trasferte in autobotte, all'invenzione del «mezzo sistema».

La tattica, le partite, i retroscena di un'impresa epica.

La conquista dello «scudetto eterno».

Con le foto storiche delle partite del 1944

Presentazione di Gianfelice Facchetti

L'AUTORE

Armando Napolitano (Chivasso, 1961), è giornalista del quotidiano genovese Il Secolo XIX e corrispondente di Tuttosport.

Ha collaborato con: La Nazione, Cittadellaspezia.com e altre testate nazionali ed estere.

È autore dei libri: "Un giorno di allarmi aerei. Storia di un campionato e di un manipolo di uomini che arrivò in vetta", (1ª 1990, 2ª 2002, 3ª 2014); "Quelli che il Picco. Ogni benedetta domenica", (2004); "Footballers. Spezia FBC 1906", (2005); "Calciosofia. La poesia del calcio raccontata con i piedi", (2013); "Nenad Bjelica. L'ultimo degli Zeman", (2015).

Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: "Due piedi sulle nuvole. Stefano Mei, una storia di atletica leggera" (2019) e "Lo scudetto dello Spezia. Storia della vittoria dei Vigili del Fuoco del 1944 e del presidente che diede vita al sogno" (2020)



VARIA

FANTASMI

Città, paesi e borghi scomparsi in provincia della Spezia
di *Gino Ragnetti*

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **376**Formato: **15x21**Prezzo: **19.90 €**Pubblicazione: **16/10/2020**ISBN: **9788863821123**

Paesi fantasma e borghi abbandonati, antiche città e luoghi leggendari riemergono in queste pagine dalle nebbie del passato.

È il racconto di tante storie, storie di comunità che vivevano in queste terre, tra antiche mura oggi sommerse dalla vegetazione o dentro paesi ormai disabitati, silenziose testimonianze di vite lontane, svanite nel succedersi dei secoli.

Sono quasi 100 i luoghi fantasma di cui si narra in questo libro: da Albareto a Barbazzano, da Cacinagora a Cignano, da San Vito a Zoaro...

Un viaggio indietro nel tempo, misterioso e affascinante, tra storia e leggenda.

Con foto e mappe dei luoghi

L'AUTORE

Gino Ragnetti, (1942) è giornalista professionista. Dal 1960 al 1999, tranne una parentesi di tre anni al Secolo XIX, ha sempre lavorato a La Nazione di Firenze tenendo anche per diverso tempo la corrispondenza del Corriere mercantile. Dal gennaio 2006 al marzo 2011 è stato direttore del settimanale La Gazzetta della Spezia e provincia. Dal marzo del 2012 al 2015 ha diretto il quotidiano online La Gazzetta della Spezia. Dal dicembre del 2013 all'agosto del 2015 ha diretto Web Magazine, mensile della stessa Gazzetta della Spezia.

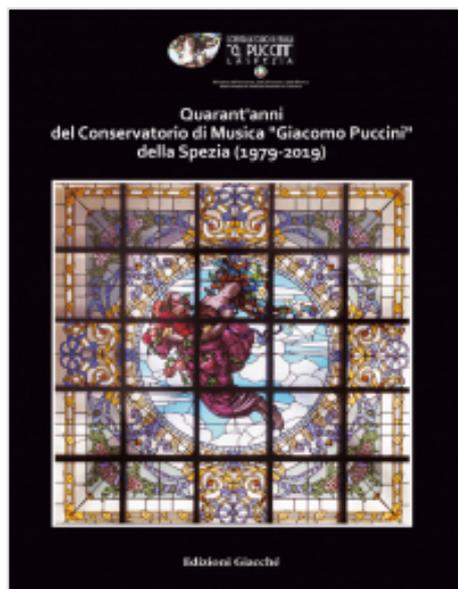
Nel 1983 insieme a Giancarlo Fusco, Gino Patroni e Ugo Mannoni ha collaborato con Arrigo Petacco alla realizzazione del volume La Spezia in guerra. Hanno fatto seguito: Tavolara, l'isola dei re (Mursia, 2005) scritto in tandem con il principe Ernesto Carlo Geremia di Tavolara; Luna, una misteriosa città romana nel golfo della Spezia (Luna Editore, 2007); La Spezia: percorrendo cinquant'anni di storia capitolo introduttivo di Evoluzione di un territorio (Accademia della cucina, 2010); Ottocento - Quando Spèza divenne Spezia (Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, 2011); Un giorno da eroe - La Spezia nella guerra di successione austriaca 1741-1748 nei formati cartaceo e ebook; Allons enfants - La Spezia francese (ebook); Quanto sei bella, Spezia! Scrittori, viaggiatori e turisti. Duemila anni nel golfo (Edizioni Giacché, 2018); Fantasmi. Città, paesi e borghi scomparsi in provincia della Spezia (Edizioni Giacché, 2020); Achse! La guerra in casa (Edizioni Giacché, 2020).



VARIA

QUARANT'ANNI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIACOMO PUCCINI" DELLA SPEZIA (1979-2019)

di *Andrea Bocelli, Paola Lenzi, Andrea Marmorì*



Il volume, che vanta l'introduzione di Andrea Bocelli, celebra i quarant'anni del Conservatorio della Spezia "Giacomo Puccini" a partire dall'edificio che lo ospita, la splendida Villa Marmorì, gioiello Liberty ricco di opere d'arte, dagli arredi in stile alle pregevoli decorazioni, descritte e commentate nel libro da Andrea e Renato Marmorì e Paola Gibbin, che spaziano dagli aspetti storico-artistici a quelli architettonici, con articoli corredati da un ricco apparato iconografico realizzato da Daniele Giannetti con immagini della Villa in grande formato.

I capitoli successivi del volume trattano le storie, i ricordi e l'attività artistica sviluppata negli anni, con un'offerta didattica sempre crescente con corsi che vanno dall'Orchestra al Coro, dalla Scuola di Composizione al Teatro Musicale, dal Progetto Puccini ai Dipartimenti Tastiere e Percussioni, dagli Strumenti ad Arco e Corda, dai Fiati al Canto ed alla Scuola di Didattica della Musica.

In appendice l'elenco dei docenti e degli studenti diplomatisi al Conservatorio spezzino in questi quarant'anni.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **120**

Formato: **21.5x28**

Prezzo: **25.00 €**

Pubblicazione: **12/11/2019**

ISBN: **9788863821130**

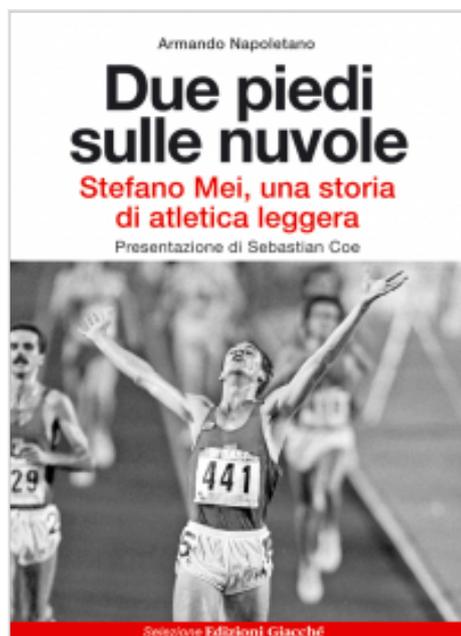


VARIA

DUE PIEDI SULLE NUVOLE

Stefano Mei, una storia di atletica leggera

di *Armando Napolitano*



Come nasce un atleta? Stefano Mei, prima mezzofondista poi giornalista e noto volto televisivo, ripercorre in questo libro i momenti salienti della sua carriera sportiva, dagli inizi fino alla fantastica avventura di Stoccarda, culminata con la conquista del titolo Europeo dei 10000.

Contributi di: Sebastian Coe, Alberto Cova, Salvatore Antibo, Dietmar Millonig, Federico Loporati, Giorgio Cimbrico, Gianni Brera, Nicola Roggero, Andrea Giannini.

«Stefano Mei è una di quelle persone a cui devo dire grazie, per avermi trasmesso passione e amore per l'atletica leggera. È stato uno dei più grandi campioni del nostro movimento, ed ha avuto il merito di esserlo in un momento in cui la "concorrenza" era tanta, forte e agguerrita, anche nel nostro paese. Campione tra i campioni.

Grande Stefano!» **Andrea Giannini**

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **80**

Formato: **15x21**

Prezzo: **10.00 €**

Pubblicazione: **19/10/2019**

ISBN: **9788863821116**

«Longilineo di incontaminata bellezza morfologica: lo guardo al microscopio come un microbo insigne: spinta armoniosa, ginocchio "anteriore" giustamente elevato (la corsa è una successione di salti), torso inclinato secondo innata eleganza (e se innata non è, il merito è ancor maggiore!). Le braccia congruamente alternate alle spinte. Impresione di agio, fluidità, bellezza.» **Gianni Brera**

«Ricordo che fui sorpreso di quello scatto ai 300, ma non ebbi il tempo di pensare, solo di ammirarlo, sentivo solo i suoi passi.

Ai 110 scattò di nuovo, ma io rimasi sulle gambe, e dal mio sforzo non ritornò nulla che potesse opporsi a lui.» **Alberto Cova**

<https://www.youtube.com/watch?v=KLrWJuo4pg0/> <https://www.atleticalive.it/du-e-piedi-sulle-nuvole-recensione-della-biografia-di-stefano-mei/> <https://www.unvs.it/LA-MERAVIGLIOSA-FAVOLA-DI-STEFANO-MEI-RACCONTATA-DA-ARMANDO-NAPOLETANO.htm>

L'AUTORE

Armando Napolitano (Chivasso, 1961), è giornalista del quotidiano genovese Il Secolo XIX e corrispondente di Tuttosport.

Ha collaborato con: La Nazione, Cittadellaspezia.com e altre testate nazionali ed estere.

È autore dei libri: "Un giorno di allarmi aerei. Storia di un campionato e di un manipolo di uomini che arrivò in vetta", (1ª 1990, 2ª 2002, 3ª 2014); "Quelli che il Picco. Ogni benedetta domenica", (2004); "Footballers. Spezia FBC 1906", (2005); "Calciosofia. La poesia del calcio raccontata con i piedi", (2013); "Nenad Bjelica. L'ultimo degli Zeman", (2015).

Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: "Due piedi sulle nuvole. Stefano Mei, una storia di atletica leggera" (2019) e "Lo scudetto dello Spezia. Storia della vittoria dei Vigili del Fuoco del 1944 e del presidente che diede vita al sogno" (2020)



SAGGISTICA

VITA, IMPRESE E RICORDI DI GIOVANNI ANTONIO DA FAIE (1409-1470)

"Speciale" e "cronista" nella Lunigiana del Quattrocento
di *Marco Biagioni*



Un manoscritto eccezionale, ritrovato dopo secoli. Al centro il racconto di un uomo di grande vitalità e forza morale, che riesce ad emergere dalla miseria e dall'analfabetismo dell'infanzia, apprendendo i rudimenti di svariati mestieri per diventare, infine, uno "speciale aromatario" e "cronista".

Un'epoca di cui l'autore, seguendo le orme del Faie nell'Italia del Quattrocento, tra la Lunigiana, Lucca, Firenze e Roma, ci restituisce uno spaccato di vita quotidiana assieme a una preziosa fonte storica sui grandi avvenimenti e sulla loro eco in provincia.

Un mondo irto di pericoli, in cui il protagonista sfuggirà a ben due tentativi di omicidio, e sarà vittima di intrighi che lo porteranno anche in prigione. Vicende che il Faie affronterà con coraggio, intraprendenza e una incrollabile fede in Dio, riuscendo infine a fare fortuna, ottenendo ricchezze, riconoscimenti e onori, in un susseguirsi di avvenimenti appassionante come un romanzo.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **192**

Formato: **17x24**

Prezzo: **17.90 €**

Pubblicazione: **18/10/2019**

ISBN: **9788863821109**

L'AUTORE

Marco Biagioni, La Spezia, si è laureato all'Università degli studi di Pisa in "Lettere e Filosofia" e poi in "Storia". È insegnante di materie umanistiche e studioso di storia ligure e lunigianese.

Ha pubblicato: "Storia di una comunità rurale della Lunigiana dal medioevo all'età moderna: Bolano", Graphium editore, 1994 (premio "Lunigiana storica"); "La "Dominante" e la "Fedelissima": Genova e Porto Venere tra '500 e '600", Luna editore, 1998; "Pirati nel golfo e spezzini schiavi in terra islamica (sec. XVI - XVII)", Luna editore, 1999; "I corsari barbareschi contro Genova e il Levante ligure (sec. XVI - XVII). Incursioni, difese, schiavitù, riscatti, rinnegati", Luna editore, 2001; "Jacopo Bracelli (1390-1466). Cancelliere-umanista della Repubblica di Genova", Edizioni Cinque Terre, 2008; "I cancellieri-umanisti sarzanesi del secolo XV: Gottardo Donati e Antonio Ivani", Edizioni Cinque Terre, 2010; "Bartolomeo Facio, umanista spezzino (1400-1457). Filosofo, polemista, storico ufficiale di Alfonso d'Aragona, re di Napoli", Edizioni Cinque Terre, 2011; "La rivolta dei Boxers" in Cina (1900-1901). La testimonianza di un marinaio spezzino", Edizioni Cinque Terre, 2014; "I corsari barbareschi nel territorio spezzino. (sec. XVI-XVII) Incursioni, difese, schiavitù, riscatti, rinnegati", Edizioni Cinque Terre, 2017.



VARIA

QUANDO LA RUOTA GIRAVA

Bastardelli, orfani ed esposti. 100 anni di storie dall'archivio provinciale spezzino

di *Sondra Coggio*

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **216**Formato: **15x21**Prezzo: **19.90 €**Pubblicazione: **11/10/2019**ISBN: **9788863821093**

Questo libro ci apre le porte di un fondo archivistico della Provincia della Spezia, mai catalogato e mai aperto al pubblico prima d'ora.

È uno spaccato di storia ricostruito attraverso l'analisi di migliaia di schede relative ai neonati "esposti", quei piccoli che le madri senza mezzi e senza alternative affidavano alla "ruota in legno", strutturata in modo da permettere loro di non essere riconosciute. Dall'altra parte c'erano le balie, pronte a nutrire i bambini, cui venivano imposti nomi di fantasia, nomi che mutano secondo il gusto e la visione del tempo.

Il materiale analizzato copre oltre un secolo di storia, a partire dalla metà dell'800, dall'epoca dell'ospizio dell'infanzia abbandonata fin quasi ai nostri giorni. Operavano allora sul territorio più orfanotrofi e brefotrofi le cui schede, compilate da sindaci e parroci, si trovano in quest'archivio, composto da decine e decine di faldoni, in parte deteriorati.

La varietà dei documenti spazia dalle sommarie descrizioni dei bambini che le balie raccoglievano dalla ruota fino ai trattati di pedagogia del tempo. Di grande interesse è la corrispondenza fra i commissari che gestivano il servizio, scelti fra la nobiltà, e le madri quasi analfabete, che cercavano invano di conoscere il destino dei propri figli.

Un libro ricco di storia e di emozioni: di grande suggestione sono i "segni", gli oggetti tagliati a metà, che le mamme nascondevano nelle fasce dei neonati, con la speranza di poterli ritrovare. Santini, medagliette, bottoni, minuscoli quadrati di stoffa ricamata che le donne avrebbero voluto rimanessero ai propri figli. Così non fu. I "segni" sono infatti ancora oggi custoditi nei fascicoli personali degli "esposti", che mai li hanno visti.

Eccoli, riaffiorare dal passato. Ecco le loro storie...

L'AUTORE

Sondra Coggio, spezzina, è giornalista iscritta all'albo nazionale professionisti. Laureata in lingue straniere con una tesi sulla Nuova Zelanda, ha iniziato con la radio, primo grande amore.

Già collaboratrice ANSA all'epoca dei processi sulle stragi nazifasciste, è cronista del quotidiano "Il Secolo XIX", con cui collabora dal 1988.

Per le Edizioni Giacché ha pubblicato: "Storie di violenze quotidiane. Vent'anni di Telefono Donna. Inchiesta sulla violenza nella provincia spezzina" (2008); "Con due grandi occhi. Storie vere di animali nella nostra vita" (2008) e "Noi, le donne della filanda. Storie dello Jutificio di Fossamastra" (2010), dal quale è stato liberamente tratto lo spettacolo teatrale "Acre odore di juta" della Compagnia Evasi, che ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti. Ha firmato, tra gli altri, i saggi: "Il golfo dei veleni" (2014), sui traffici dei rifiuti, e "Storia di un reparto mai nato" (2016).



VARIA

GUIDE DE LUNI**Zone archéologique de la ville romaine de Luna**
di Annalisa Coviello

Guide de la ville antique de *Luna*, avec les reconstitutions des monuments et des anciens bâtiments.

Un voyage à travers la *splendida civitas*, une ville étincelante de marbre et « entourée de murs candides », avec son port où était embarqué le « marbre italique », pierre à l'origine des travaux les plus prestigieux visibles à Rome et dans d'autres villes ».

La reconstitution de la ville avec ses rues, ses temples et ses édifices civils, ainsi que le théâtre, l'amphithéâtre, le *Domus*, les *tabernae* et le *Forum*.

La vie de l'antique colonie romaine, avec les habitudes quotidiennes de nos ancêtres depuis 2000 ans, de la construction aux arts, des jeux du *cirque* aux loisirs, de la cuisine aux soins du corps.

L'AUTORE

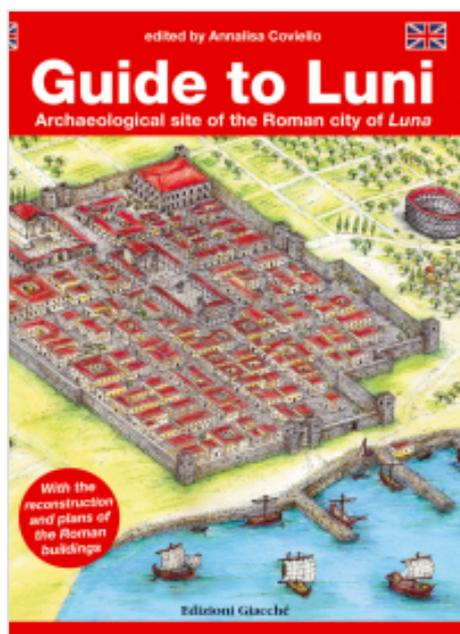
Annalisa Coviello (La Spezia) è giornalista e autrice di saggi. Laureata in Filosofia all'Università di Pisa, ha collaborato con il quotidiano La Nazione (1988 - '90). Nel '90 ha vinto una borsa di studio presso la Scuola di giornalismo G. Palumbo della Rcs-Corriere della Sera, iniziando a lavorare per le testate Rizzoli fino al '97. Dal settembre '97 è giornalista professionista free lance. Ha pubblicato saggi con Leo S. Olschki Editore, con la Edis di Bologna, la VNU - Business Publications Italia, con Edition De Vecchi SA, Paris. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: - Farinata e bacalà. Ricette tradizionali spezzine senza glutine, per grandi e piccini; 1928. Dalla Spezia al Polo Nord. A bordo della nave appoggio Città di Milano, sulla traccia di un diario inedito della spedizione Nobile. È coautrice del libro: Anch'io ho votato Repubblica. Le donne spezzine e la conquista del voto. Storia, immagini e testimonianze di un'epoca

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **88**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **29/03/2019**ISBN: **9788863821079**

ARCHEOLOGIA, STORIA



VARIA

GUIDE TO LUNI**Archaeological site of the Roman city of Luna**di *Annalisa Coviello*

Guide to the ancient city of *Luna*, with a reconstruction of its monuments and ancient buildings.

A journey through the *splendida civitas*, the city resplendent with marble "surrounded by white walls", with its harbour where the "Italic marble" was loaded on ships. From this stone "originated the most beautiful works of art to be seen in Rome and other cities".

We find the reconstruction of the city with its streets, temples and civic buildings - the theatre, the amphitheatre, the *domus*, markets and *forum*.

Here is life in the ancient Roman colony, with the daily activities of our ancestors of two thousand years ago, their buildings, arts, events in the arenas and leisure activities, their cuisine and care of their bodies.

L'AUTORE

Annalisa Coviello (La Spezia) è giornalista e autrice di saggi. Laureata in Filosofia all'Università di Pisa, ha collaborato con il quotidiano La Nazione (1988 - '90). Nel '90 ha vinto una borsa di studio presso la Scuola di giornalismo G. Palumbo della Rcs-Corriere della Sera, iniziando a lavorare per le testate Rizzoli fino al '97. Dal settembre '97 è giornalista professionista free lance. Ha pubblicato saggi con Leo S. Olschki Editore, con la Edis di Bologna, la VNU - Business Publications Italia, con Edition De Vecchi SA, Paris. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: - Farinata e baccalà. Ricette tradizionali spezzine senza glutine, per grandi e piccini; 1928. Dalla Spezia al Polo Nord. A bordo della nave appoggio Città di Milano, sulla traccia di un diario inedito della spedizione Nobile. È coautrice del libro: Anch'io ho votato Repubblica. Le donne spezzine e la conquista del voto. Storia, immagini e testimonianze di un'epoca

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **88**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **29/03/2019**ISBN: **9788863821086**

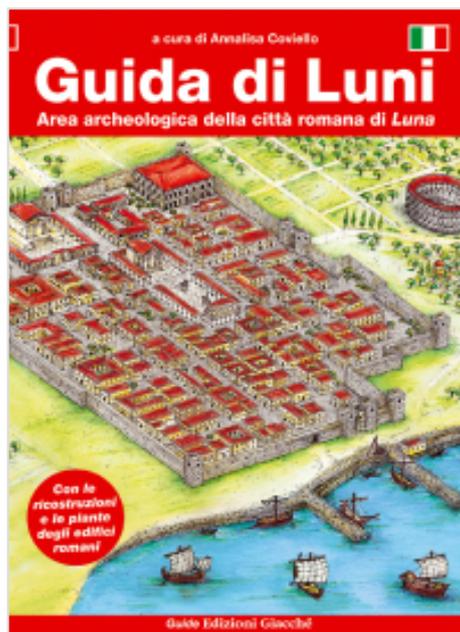
ARCHEOLOGIA, STORIA



VARIA

GUIDA DI LUNI

Area archeologica della città romana di Luna
di *Annalisa Coviello*



Guida dell'antica città di *Luna*, con le ricostruzioni dei monumenti e degli antichi edifici. Un viaggio nella *splendida civitas*, città splendente di marmi e «circondata da candide mura» con il suo porto in cui veniva imbarcato il «marmo italiceo», pietra da cui ebbero «origine i lavori più belli che si vedono a Roma e nelle altre città». La ricostruzione della città con le sue strade, i templi e gli edifici civili, il teatro, l'anfiteatro, le *domus*, le botteghe e il Foro. La vita nell'antica colonia romana, con le abitudini quotidiane dei nostri avi di 2000 anni fa, dall'edilizia all'arte, dai giochi del *circo* al tempo libero, dalla cucina alla cura del corpo.

L'AUTORE

Annalisa Coviello (La Spezia) è giornalista e autrice di saggi. Laureata in Filosofia all'Università di Pisa, ha collaborato con il quotidiano *La Nazione* (1988 - '90). Nel '90 ha vinto una borsa di studio presso la Scuola di giornalismo G. Palumbo della Rcs-Corriere della Sera, iniziando a lavorare per le testate Rizzoli fino al '97. Dal settembre '97 è giornalista professionista free lance. Ha pubblicato saggi con Leo S. Olschki Editore, con la Edis di Bologna, la VNU - Business Publications Italia, con Edition De Vecchi SA, Paris e con le Edizioni Giacché.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **88**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **29/03/2019**ISBN: **9788863821062**

ARCHEOLOGIA, STORIA, STORIA ANTICA



VARIA

PASTA**Ricette scelte dalla migliore tradizione italiana**
di *Patrizia Gallotti*

Una selezione di 100 ricette dalla grande tradizione gastronomica italiana. Dai sughi alla pasta, da quella secca - lunga e corta - a quella fresca e ripiena, tutte le fasi e i tempi di preparazione con i suggerimenti per presentare e servire in tavola, accompagnati dalle foto di ogni piatto. Una guida pratica e essenziale ricca di idee allegre e invitanti, ideali per tutti i gusti.

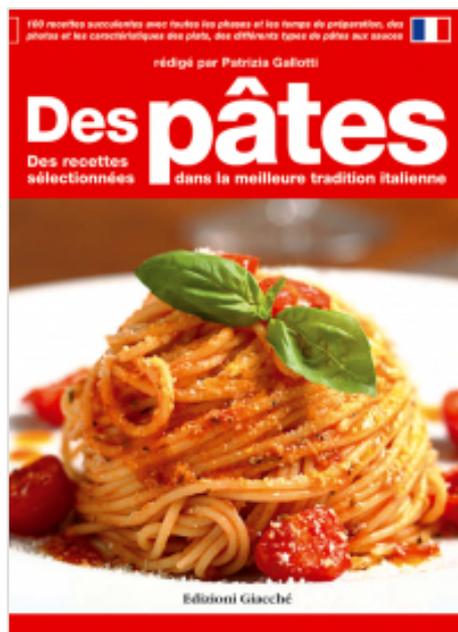
L'AUTORE

Patrizia Gallotti si è laureata in Lettere classiche all'Università di Pisa ed è stata Responsabile degli Archivi e delle Biblioteche della Spezia, dal 1998 al 2011. Dal 1999 è membro dell'Accademia Italiana della Cucina, facendo parte sia della Delegazione Apuana che di quella spezzina. Ha al suo attivo alcuni tascabili, frutto di ricerche personali sulla cucina del territorio. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: "Menu delle feste. Ricette dalla tradizione spezzina".

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **23/03/2019**ISBN: **9788863821024**CUCINA INTERNAZIONALE E REGIONALE, CUCINA,
TEMPO LIBERO



VARIA

DES PÂTES**Des recettes sélectionnées dans la meilleure tradition italienne**di *Patrizia Gallotti*

Une sélection de 100 recettes de la grande tradition gastronomique italienne. Des sauces aux pâtes, qu'elles soient sèches ou fraîches, longues, courtes ou farcies, toutes les phases et les temps de préparations, les suggestions de présentation et de service, accompagnées des photos de chaque plat. Un guide pratique et essentiel, riche en idées amusantes et appétissantes, idéal pour tous les goûts.

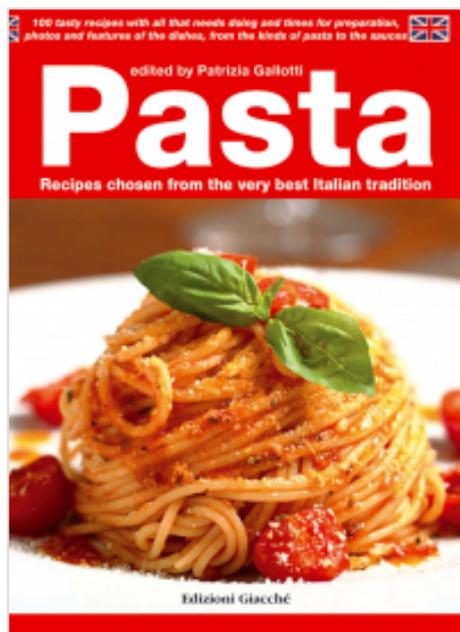
L'AUTORE

Patrizia Gallotti a obtenu son diplôme en Lettres classiques à l'Université de Pise et a été Responsable des Archives et des Bibliothèques de La Spezia de 1998 à 2011. Depuis 1999, elle est membre de l'Académie Italienne de la Cuisine, faisant partie de la délégation apuane et de la délégation de La Spezia. Elle a écrit plusieurs livres de poche, nés de ses recherches personnelles sur la cuisine du territoire. Elle a publié avec les Éditions Giacché : « Menu delle feste. Ricette dalla tradizione spezzina ».

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Publication: **23/03/2019**ISBN: **9788863821031**CUCINA INTERNAZIONALE E REGIONALE, CUCINA,
TEMPO LIBERO



VARIA

PASTA**Recipes chosen from the very best Italian tradition**di *Patrizia Gallotti*

A selection of a hundred recipes from Italy's great culinary tradition. From the sauces to the pastas - the dry ones both long and short, the fresh pastas with fillings, all the stages in their making and times needed, with ideas on how to serve them, accompanied by photos of each dish. A practical and essential guide, full of entertaining and enticing ideas, perfect for all tastes.

L'AUTORE

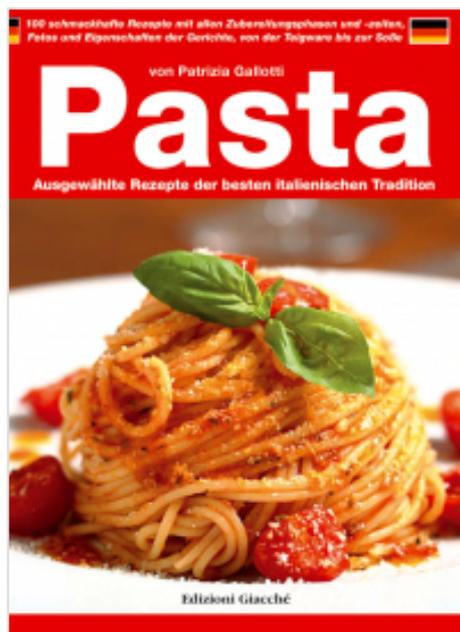
Patrizia Gallotti graduated in Classical Studies from the University of Pisa. From 1998 to 2011, she was responsible for the archives and libraries of the city of La Spezia. Since 1999, she has been a member of the Accademia Italiana della Cucina, acting as part of the Delegazione Apuana and that of La Spezia. She has published several softbacks deriving from her personal research on the cuisine of her land. With Edizioni Giacché she has published: Menu delle feste. Ricette dalla tradizione spezzina.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **23/03/2019**ISBN: **9788863821048**



VARIA

PASTA AUSGEWAHLTE REZEPTE DER BESTEN ITALIENISCHEN TRADITION

di *Patrizia Gallotti*

Eine Auswahl an 100 Rezepten aus der großen italienischen Gastronomietradition. Von der Soße bis zur Pasta, von trockenen - langen oder kurzen - über frische und gefüllte Teigwaren, bis hin zu allen Zubereitungsphasen und -zeiten mit Präsentations- und Serviervorschlägen, samt Fotos von jedem Gericht. Ein praktischer und sachlicher Führer mit zahlreichen heiteren und verlockenden Ideen für jeden Geschmack.

L'AUTORE

Patrizia Gallotti promovierte in Altphilologie an der Universität Pisa und war von 1998 bis 2011 Leiterin des Stadtarchivs und der Bibliothek von La Spezia. Seit 1999 ist sie Mitglied der Italienischen Küchenakademie und gehört sowohl der Apuanischen als auch der Delegation von La Spezia an. Sie schrieb einige Taschenbücher, Ergebnis persönlicher Recherchen über die Küche des Territoriums. Im Verlag Edizioni Giacché veröffentlichte sie: „Menu delle feste. Traditionelle Rezepte aus La Spezia und Cinque Terre“.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **23/03/2019**ISBN: **9788863821055**



VARIA

GOLFO DELLA SPEZIA E BASSA VAL DI MAGRA

Carta + guida dei sentieri. 170 sentieri, scala 1:25.000 di AA.VV.



Nuova numerazione aggiornata e descrizione dei sentieri. Con Tempi di percorrenza, dislivelli, difficoltà, curve di livello. Monumenti, santuari, castelli, fortificazioni, zone archeologiche, info turistiche, MBK, piste ciclabili. Storia, fauna, flora, geologia. Carta di: Biassa - Campiglia - Portovenere - Isola Palmaria - La Spezia (Golfo dei Poeti) - San Terenzo - Lerici - Tellaro - Riccò del Golfo (Val di Vara) - Parco di Montemarcello - Bocca di Magra - Luni - Ortonovo - Castelnuovo Magra - Sarzana - Arcola - Vezzano Ligure - S. Stefano Magra (Val di Magra). Rappresentazione: UTM 32N. Elissoide e Datum: WGS84 - ETRS89. Rete dei sentieri: C.A.I. Club Alpino Italiano - Sez. La Spezia.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **2**

Formato: **98x68**

Prezzo: **5.90 €**

Pubblicazione: **08/03/2019**

ISBN: **9788863820980**

VIAGGI

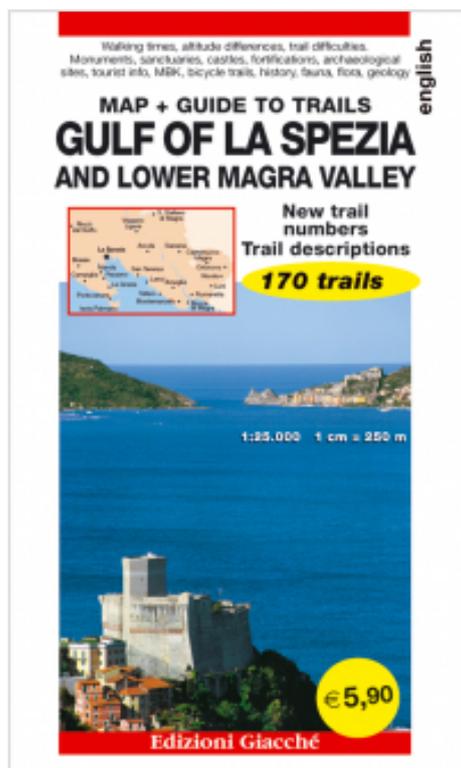


VARIA

GULF OF LA SPEZIA AND LOWER MAGRA VALLEY

Map + guide to trails. 170 trails, scale 1:25.000

di *David C. Nilson*



New trail numbers and trail descriptions. Walking times, altitude differences, trail difficulties. Monuments, sanctuaries, castles, fortifications, archaeological sites, tourist info, MBK, bicycle trails. History, fauna, flora, geology. Map of: Biassa - Campiglia - Portovenere - Isola Palmaria - La Spezia (Golfo dei Poeti) - San Terenzo - Lerici - Tellaro - Ricco del Golfo (Val di Vara) - Parco di Montemarcello - Bocca di Magra - Luni - Ortonovo - Castelnuovo Magra - Sarzana - Arcola - Vezzano Ligure - S. Stefano Magra (Val di Magra). Representation: UTM 32N. Elipsoid and Datum: WGS84 - ETRS89. Trail network: C.A.I. (Italian Alpine Club) - La Spezia Branch

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **2**

Formato: **98x68**

Prezzo: **5.90 €**

Pubblicazione: **08/03/2019**

ISBN: **9788863820997**

VIAGGI



VARIA

GOLFO DELLA SPEZIA UND DAS UNTERE MAGRATAL

Plan + Wanderweg-Führer, 170 Wanderwege, Maßstab 1:25.000

di *Anja Kemmerich*



Neue Nummerierung und Beschreibung der Wanderwege. Dauer, Höhenunterschiede, Schwierigkeitsgrade der Wege. Monumente, Wallfahrtskirchen, Schlosser, Festungen, Archäologische Stätten, Touristeninformation, MBK, Radwege. Geschichte, Fauna, Flora, Geologie. Plan: Biassa - Campiglia - Portovenere - Isola Palmaria - La Spezia (Golfo dei Poeti) - San Terenzo - Lerici - Tellaro - Riccò del Golfo (Val di Vara) - Parco di Montemarcello - Bocca di Magra - Luni - Ortonovo - Castelnuovo Magra - Sarzana - Arcola - Vezzano Ligure - S. Stefano Magra (Val di Magra). Darstellung: UTM 32N. Elipsoid und Datum: WGS84 - ETRS89. Wanderwegenetz: C.A.I. Club Alpino Italiano - Abt. La Spezia

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **2**

Formato: **98x68**

Prezzo: **5.90 €**

Pubblicazione: **08/03/2019**

ISBN: **9788863821000**

VIAGGI



VARIA

LE GOLFE DE LA SPEZIA ET LA BASSE VALLÉE DU MAGRA

Carte + guide des sentiers. 170 sentiers, echelle 1:25.000
di Anouck Leroy-Callens, Anna Valle



Nouvelle numération mise à jour et description des sentiers. Temps des parcours, dénivellement, difficulté des sentiers Monuments, sanctuaires, châteaux, forteresses, zones archéologiques, infos touristiques, VTT et pistes cyclables. Histoire, faune, flore, géologie. Carte du: Biassa - Campiglia - Portovenere - Isola Palmaria - La Spezia (Golfo dei Poeti) - San Terenzo - Lerici - Tellaro - Riccò del Golfo (Val di Vara) - Parco di Montemarcello - Bocca di Magra - Luni - Ortonovo - Castelnuovo Magra - Sarzana - Arcola - Vezzano Ligure - S. Stefano Magra (Val di Magra). Représentation: UTM 32N. Elissoïde et Datum: WGS84 - ETRS89. Réseau des sentiers: C.A.I. Club des Alpes Italiennes - Section La Spezia.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **2**

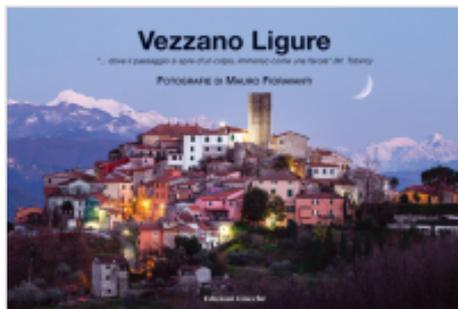
Formato: **98x68**

Prezzo: **5.90 €**

Pubblicazione: **08/03/2019**

ISBN: **9788863821017**

VIAGGI

**FOTOGRAFIA****VEZZANO LIGURE**di *Mauro Fioravanti*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **72**Formato: **29x20**Prezzo: **24.90 €**Pubblicazione: **14/12/2018**ISBN: **9788863820973**

FOTOGRAFIA, ARTE, CINEMA E FOTOGRAFIA

Il nuovo libro fotografico di Mauro Fioravanti ritrae magistralmente il borgo di Vezzano Ligure, nelle diverse stagioni e colori. Un borgo composto da due insediamenti, Inferiore e Superiore, ricchi di storia, le cui pietre antiche ci parlano ancora oggi. Per lo scrittore Mario Tobino è il paese delle «ripidissime scale incavate nella collina» da percorrere «tra quei sali e scendi che è tutta Vezzano», ma anche romantico borgo sotto la neve, con le case in pietra costruite sulla roccia, con i suoi passaggi voltati da scoprire dietro gli angoli più nascosti. Un viaggio incantato tra i "carobbi" e le piazze, tra le testimonianze del passato, dalla torre esagonale al castello, alle mura difensive che guardano la valle. Questo è Vezzano, «dove il paesaggio si apre d'un colpo, immenso come una favola».

L'AUTORE

Mauro Fioravanti, fotografo, ha esposto al Photoshow di Milano e di Roma nel 2009 e nel 2010 con Olympus Italia. Finalista 2007 al National Geographic Italia; Premio Bertelli 2011; ha fatto parte della squadra italiana di 12 fotografi professionisti del World Photographic Cup di Phoenix (Usa) 2014, e del World Photographic Cup di Montpellier (Francia) 2015. È autore di diversi libri fotografici, le sue immagini sono in esposizione permanente alla Art Photo Gallery di Monterosso al Mare. Ha pubblicato con le Edizioni Giacché il volume fotografico "Splendide Cinque Terre"



VARIA

I GIORNI DEL 1968

Fra cronaca e storia spezzina

di *Filippo Paganini*

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **240**Formato: **15x21**Prezzo: **19.90 €**Pubblicazione: **24/11/2018**ISBN: **9788863820966**

STORIA SOCIALE E CULTURALE, STORIA, STORIA
CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI, LIBERTÀ E
SICUREZZA, POLITICA, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

Il racconto di un anno, il 1968, denso di avvenimenti. E di una città, La Spezia, viva e vitale, attraversata dalla forte tensione sociale degli anni del "miracolo economico", da una diffusa voglia di partecipazione e da una dinamica vita culturale, sportiva e associativa.

Non solo il "Sessantotto", dunque, con le rivendicazioni studentesche e quelle operaie, con gli scioperi e le occupazioni, ma tutto il 1968 vissuto anche attraverso una quotidianità che oggi quasi sorprende, dal gettone telefonico, al duplex, dal Cantagiro al Carosello.

E poi la musica, i locali, le "vasche", le gesta quasi leggendarie di personaggi tipicamente sprugolini come Gigión Abossa e quelle dei protagonisti dei più noti fatti di cronaca di cinquant'anni fa.

L'AUTORE

Filippo Paganini, spezzino, giornalista professionista, si è laureato in Giurisprudenza e Storia presso l'Università di Pisa.

È stato caporedattore del "Secolo XIX" di Genova, quotidiano di cui è tuttora collaboratore, nonché responsabile, presso la sede centrale, del settore politica ed economia. Ne ha inoltre diretto l'edizione spezzina.

Ha collaborato a "Il Sole 24 Ore", "Il Tirreno", "La Gazzetta del Mezzogiorno", "La Sicilia" e l'"Agenzia Italia". Nel 2013 è stato eletto Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria.

È autore del libro: "Gino Patroni, un umorista a Spezia", Edizioni Cinque Terre 2012.



SAGGISTICA

DIARIO DELLA GUERRA DI SPAGNA

di Ugo Muccini



La straordinaria testimonianza di un ventenne che fu in prima linea nella guerra di Spagna, combattendo al fianco delle forze repubblicane antifasciste. Completano l'opera un ampio inquadramento storico e una ricca raccolta di testimonianze e documentazione sugli antifascisti dell'area spezzino-lunigianese e massese

L'AUTORE

Il curatore **Antonio Bianchi** (La Spezia) si è formato alla scuola di Ernesto Ragionieri. Si occupa di storia regionale contemporanea. Tra i suoi lavori; la cura delle edizioni precedenti del Diario di Ugo Muccini, (ISR La Spezia, 1973 e 1988); Storia del movimento operaio di La Spezia e Lunigiana (Editori Riuniti, 1975); Lotte sociali e dittatura in Lunigiana storica e Versilia (Olschki, 1981); La guerra fredda in una regione italiana (Angeli, 1991); La Spezia e Lunigiana, società e politica 1861-1945 (Angeli, 1999); Tommaso Lupi partigiano, artefice della stampa clandestina antifascista (con Aldo Giacché), (Edizioni Giacché, 2012); Arcola negli archivi (1861-1938) Storie politiche, storie normali, storie criminali, (Edizioni Giacché, 2017).

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **176**Formato: **15x21**Prezzo: **14.90 €**Pubblicazione: **21/05/2018**ISBN: **9788863820959**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E
MEMORIE, DIARI, LETTERE E GIORNALI, STORIA
MILITARE, STORIA, STORIA CONTEMPORANEA DAL XX
SECOLO A OGGI



VARIA

QUANTO SEI BELLA, SPEZIA! SCRITTORI, VIAGGIATORI E TURISTI

Duemila anni nel golfo
di *Gino Ragnetti*



«Una terra fatata in riva a un mare sublime» sono La Spezia e il suo golfo visti con gli occhi degli antichi.

Una narrazione affascinante che si snoda tra descrizioni romantiche ed elogi di poeti, narratori e amanti del paesaggio. Per qualcuno è «il più splendente gioiello del Mediterraneo», per altri «il paese più bello mai veduto».

Dall'epoca romana al Novecento molti sono i viaggiatori che ci raccontano la Città e il golfo. Duchi, re e regine ma anche scienziati, esploratori, pittori, tutti innamorati di questa «nobile terra, piena di delizie».

L'AUTORE

Gino Ragnetti, (1942) è giornalista professionista. Dal 1960 al 1999, tranne una parentesi di tre anni al *Secolo XIX*, ha sempre lavorato a *La Nazione* di Firenze tenendo anche per diverso tempo la corrispondenza del *Corriere mercantile*. Dal gennaio 2006 al marzo 2011 è stato direttore del settimanale *La Gazzetta della Spezia e provincia*. Dal marzo del 2012 al 2015 ha diretto il quotidiano online *La Gazzetta della Spezia*. Dal dicembre del 2013 all'agosto del 2015 ha diretto *Web Magazine*, mensile della stessa *Gazzetta della Spezia*.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **344**

Formato: **15x21**

Prezzo: **19.90 €**

Pubblicazione: **21/04/2018**

ISBN: **9788863820942**

TEMPO LIBERO



VARIA

LA MIA RESISTENZA

Memorie e riflessioni di una partigiana

di Mimma Rolla



I ricordi della vita durante il ventennio fascista di una bambina, divenuta poi giovane partigiana. Cresciuta in una famiglia di antifascisti, Mimma racconta e analizza con acuta intelligenza i fatti storici e le vicende di cui è stata testimone, riscopre con tenerezza i luoghi dell'infanzia, rivive i sentimenti di solidarietà e fraternità del paese, le emozioni e i traumi subiti con le persecuzioni, l'oppressione feroce del regime contro ogni anelito di libertà. Arricchiscono questo viaggio all'indietro nel tempo le testimonianze e i dialoghi con alcune figure esemplari di protagonisti della Resistenza nello spezzino.

Un racconto ricco di spunti e di argute riflessioni scritto da una donna che fu tra gli artefici di alcune delle più belle pagine della nostra Storia.

Un ammonimento a proseguire su questo cammino con la difesa dei valori fondanti della nostra Costituzione e la realizzazione dei diritti che essa afferma.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **208**

Formato: **15x21**

Prezzo: **14.90 €**

Pubblicazione: **23/03/2018**

ISBN: **9788863820935**

STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI,
STORIA

L'AUTORE

Mimma Rolla (Arcola, 1927-2016) cresce in una famiglia antifascista e comunista. La lotta contro il regime fascista è perciò quotidiana come i rischi per la loro stessa vita. Da piccola Mimma viene traumatizzata dalle continue perquisizioni dei fascisti effettuate in casa sua di notte, mentre la famiglia è sempre più angosciata per la possibilità dell'arresto del padre. A sedici anni Mimma aderisce al Fronte della Gioventù per dare il suo contributo alla lotta antifascista; con il Fronte compie diverse coraggiose azioni. Partecipa inoltre ai Gruppi di Difesa della Donna, dando il suo contributo alla preparazione di azioni di contrasto al regime, ed al dibattito sulla parità e sul diritto di voto, negato in Italia alle donne fino al '45. Dopo la guerra è tra le poche donne a laurearsi in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa. Specializzatasi in Endocrinologia, insegnerà in seguito Fisiopatologia Endocrina presso la Facoltà di Medicina di Pisa ed Endocrinologia, Andrologia ed Endocrinologia e Malattie del Ricambio ad indirizzo Diabetologico nelle scuole di specializzazione, collaborando con Università italiane ed estere.



VARIA

TESTÌN, BARBOTTÀ E CARSCENTA**La cucina tradizionale dell'Alta Lunigiana**di *Daniele Giannetti*Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **224**Formato: **15x22**Prezzo: **14.90 €**Pubblicazione: **30/11/2017**ISBN: **9788863820898**CUCINA INTERNAZIONALE E REGIONALE, CUCINA,
TEMPO LIBERO

Testi e foto di Daniele Giannetti.

Viaggio tra i sapori dell'Alta Lunigiana, un angolo di Toscana incastonato tra Emilia e Liguria.

Un percorso per immagini attraverso un territorio di antiche tradizioni, rimasto quasi immutato nel tempo. Un forte legame e una profonda conoscenza della propria terra guidano l'Autore, ed è grazie a questa sua passione che riesce a convincere anche i cuochi più schivi a farsi raccontare le storie, i rituali della preparazione dei piatti, così come i piccoli segreti che rendono unica questa cucina.

Una cucina che usa strumenti antichi come i 'testi', di cui Giannetti ci racconta le origini e ci mostra le tecniche di realizzazione. E attraverso il suo sguardo anche gli attrezzi da lavoro più umili e i piatti più semplici diventano oggetti d'arte

Con il parere della dietista Sandra Catarsi.

L'AUTORE

Daniele Giannetti (Sarzana 1984), laureato in Biologia e specializzato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse presso l'Università di Parma, è dottorando di ricerca in Biologia Evoluzionistica ed Ecologica presso il Myrmecology Lab dell'Università di Parma. È fotografo naturalista e le sue foto hanno ottenuto menzioni d'onore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali: National Geographic (Italia); Geo Magazine (Italia), Asferico (Italia); Associaciò de Naturalistes de Girona (Spagna); Euronatur e Glanzlichter (Germania). È presidente del Gruppo Fotoamatori di Tresana (MS). Con le Edizioni Giacché ha pubblicato "Virgoletta il borgo dei campanari", 2010. Dal 2010 ad oggi ha realizzato servizi fotografici per i libri: "Storia del quartiere Umbertino: dalle case operaie ai palazzi Liberty"; "Le scalinate storiche della Spezia"; "La Spezia nel Seicento"; "La Spezia carta turistica"; "Cinque Terre, Portovenere e Golfo dei Poeti" e "Dentro i palazzi spezzini tra Belle Epoque e Liberty".



SAGGISTICA

DENTRO I PALAZZI SPEZZINI TRA BELLE ÉPOQUE E LIBERTY

Artisti, artigiani e architetti all'opera (1890-1923)
di *Diego Savani*



Ferri battuti ed elementi in ghisa, affreschi e decorazioni parietali, ebanisterie e intagli, sculture, bassorilievi e decorazioni musive. Gli artigiani che lavorarono in città nel periodo che va dalla Belle Époque alla piena fioritura del Liberty, erano spesso «veri maestri del loro tempo e della loro Arte» e contribuirono con le loro opere a creare «un'edilizia di qualità che ancor oggi ammiriamo».

A partire dai *Regolamenti d'Ornato* e dagli insegnamenti della *Regia Scuola di Arti e Mestieri*, entriamo nel mondo degli artisti-artigiani di fine Ottocento, uniti in corporazioni come la *Società dei pittori, decoratori e verniciatori* o la *Mutuo Soccorso degli ebanisti e intagliatori*, in una città dal clima culturale vivace, in cui troviamo artisti di fama come Alessandro Mazzucotelli, autore di autentici capolavori custoditi nella villa Ceretti Marmori - oggi sede del Conservatorio musicale - di cui il libro raccoglie anche una serie di disegni inediti.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **192**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **23.00 €**

Pubblicazione: **24/11/2017**

ISBN: **9788863820928**

ARCHITETTURA, ARTE, CINEMA E FOTOGRAFIA,
HUMOUR, TEMPO LIBERO

L'AUTORE

Diego Savani (La Spezia 1988) è laureato in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi sull'artigianato Liberty spezzino. Presso lo stesso ateneo ha conseguito la specializzazione in economia e gestione dei Beni Culturali. Da anni lavora nel settore turistico ed è Guida Turistica ed Escursionistica. Con le Edizioni Giacché ha pubblicato "La Spezia, carta turistica. Guida storico-artistica del centro città" (2013) e la guida "Cinque Terre, Portovenere e Golfo dei Poeti. Cultura, arte, storia..." (2014), "Dentro i palazzi spezzini, tra Belle Époque e Liberty. Artisti artigiani e architetti all'opera (1890-1923)" (2017). È coautore assieme a Michela Bolioli e Francesca Giovanelli di: "Sarzana. Guida della città e dei dintorni" (2021) ed autore con Roberto Vendasi di: "Luoghi nascosti. Percorsi insoliti dalle Cinque Terre alla Spezia: scorci incantevoli tra storia e natura, paesaggi scolpiti e antichi edifici abbandonati" (2022). Nel 2023 ha pubblicato "Dentro i palazzi spezzini vol. 2 tra tardo Liberty e Eclettismo. Progettisti, costruttori e artigiani (1923-1933)".

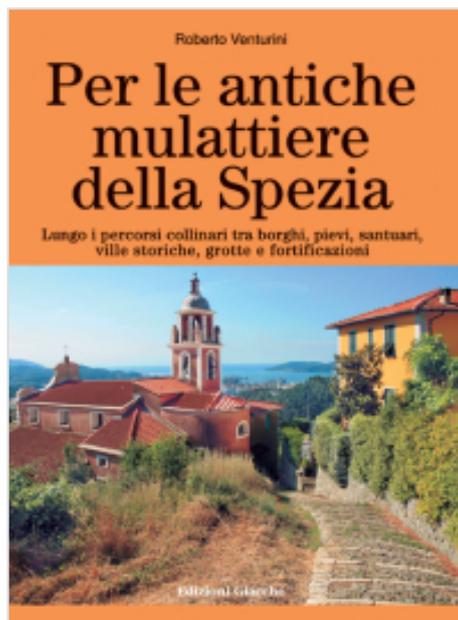


SAGGISTICA

PER LE ANTICHE MULATTIERE DELLA SPEZIA

Lungo i percorsi collinari tra borghi, pievi, santuari, ville storiche, grotte e fortificazioni

di *Roberto Venturini*



Le mulattiere, che questo libro ci invita a riscoprire, sono percorsi immersi nel verde, un tempo "strade di servizio" per contadini, viandanti e operai. Lastricate «a gradoni in acciottolato di pietra arenaria o calcarea», costruite con manodopera e tecniche oggi non più in uso, sono figlie di una sapienza antica che voleva le cose fatte per durare nel tempo.

Lungo il percorso l'autore ci illustra i particolari costruttivi di palazzi, pievi e monumenti che man mano s'incontrano, ma anche le bellezze della natura, i lasciti della cultura materiale e il paesaggio nel suo insieme. «Nello scenario fantastico e incredibile della città e del golfo, che si perde sull'orizzonte del mare e delle catene montuose, si costeggiano muri di pietra, vigneti, uliveti immersi nel verde delle colline».

Dall'autore de *Le scalinate storiche della Spezia* un nuovo studio sugli antichi percorsi lungo l'arco collinare spezzino, introdotti da cartine in scala 1:15.000. Una guida per chi ama queste nostre terre e insieme un invito a ripercorrerle più spesso con maggiore attenzione e consapevolezza.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **288**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **23.00 €**

Pubblicazione: **10/11/2017**

ISBN: **9788863820911**

GUIDE TURISTICHE, VIAGGI

L'AUTORE

Roberto Venturini (La Spezia) è architetto, laureato all'Università degli Studi di Firenze. Ha insegnato nelle scuole medie inferiori e superiori della provincia spezzina in qualità di docente incaricato e di ruolo.

Dal 1990 al 2011 è stato funzionario architetto per la Provincia della Spezia, svolgendo il servizio di Responsabile del Servizio Beni Ambientali e Naturali, per il rilascio delle autorizzazioni agli interventi edilizi nelle zone della provincia sottoposte al vincolo paesaggistico.

Con le Edizioni Giacché ha pubblicato "Le scalinate storiche della Spezia. L'espansione urbana collinare tra Otto e Novecento".



NARRATIVA

I RACCONTI DEL PRIONE

Selezione 2017

di *Marcella Caria, Vanes Ferlini, Valter Simonini*



Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **280**

Formato: **16.8x11.8**

Prezzo: **12.00 €**

Pubblicazione: **14/10/2017**

ISBN: **9788863820904**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE,
ANTOLOGIE

«... Quell'esercizio letterario che nel breve giro di poche pagine racchiude una vicenda, e che chiamiamo novella, racconto, fiaba, favola, "veglia", bozzetto (e questi nomi ne indicano i generi principali) accompagna le lettere italiane dal loro primissimo manifestarsi sino ai maggiori nomi del Novecento. Ben si potrebbe dire che se il teatro e il romanzo hanno trovato altrove terreno più fertile, qui in Italia, pur con enormi esempi anche in questi campi, troviamo i mezzi più congeniali ai modi della nostra espressione letteraria nella saggistica, nella lirica e nella narrativa breve. (Spartaco Gamberini)»

Possiamo a questo punto aggiungere con orgoglio, basandoci sull'esperienza di questi venticinque anni trascorsi, che il nostro premio ha saputo inserirsi nel calendario di quelli più seguiti ed apprezzati nel nostro Paese per la serietà e l'impegno con cui la giuria ha operato la selezione dei testi individuando i migliori e contribuendo così alla scoperta e valorizzazione di nuovi talenti, senz'altro uno dei compiti, forse il principale, affidato ai "premi letterari".

Diamo dunque una rapida scorsa ai racconti selezionati quest'anno. Non sarà difficile, in base all'argomento, scoprirvi una forte presenza del tema storico, in ben otto dei racconti pubblicati nell'antologia, partendo dall'antica Luna per giungere ai nostri tempi. E certo l'antica Luna è rivissuta in chiave fiabesca e ricca di colore, anche se corretta e attendibile in base alle conoscenze storiche sull'epoca. Interessante pure La decima delle Azzorre, che rievoca un singolare fatto avvenuto nel 1811: vale a dire la nascita di una nuova isola da un'eruzione vulcanica nell'arcipelago delle Azzorre e la conseguente contesa tra ben quattro nazioni europee per rivendicarne il possesso. Il racconto è soffuso d'una ironia ben comprensibile... Infatti l'isola scomparirà ben presto a causa d'una seconda eruzione vulcanica.

Il biglietto di terza classe, ambientato in Irlanda ai primi del '900, e precisamente nel 1912, narra della gravissima crisi agricola che da mezzo secolo opprime l'isola. Per sottrarsi alla miseria, il contadino Michan compra il biglietto per imbarcarsi su un grosso mercantile diretto a New York, per poi raggiungere il Canada.

Non riuscirà nel suo scopo. Ma in fine scopriremo che il transatlantico del viaggio ambito ha nome "Titanic"... Tutti i 20 racconti premiati - selezionati sui 286 pervenuti - sono pubblicati nel



VARIA

LEVANTO**Guida del borgo e dei centri storici della valle**
di *Giovanni Busco*

Nuova guida del Borgo di Levanto e dei centri storici della sua Valle, con tutto quel che c'è da sapere sui portali scolpiti con stemmi nobiliari, le chiese, i conventi, le mura, le torri, la loggia medievale e le antiche porte. Una guida ricca di informazioni con un ampio e puntuale apparato iconografico, dagli imponenti archi in pietra "verde" ai resti medievali del porto-canale che un tempo passava vicino alla Loggia, dalla Madonna della Costa alla scalinata medievale del Portegùn, a Via Garibaldi, con le suggestive facciate dipinte e le botteghe con i prodotti tipici. Contiene la carta del centro storico di Levanto coi monumenti e la carta dei sentieri della valle, con dettaglio dei percorsi - su mulattiere e sentieri - per gli scavi archeologici del Bardellone, o l'antica Pieve di Ceula o alla scoperta di paesi e mulini, immersi nel verde. Una cittadina di mare dal buon clima fresco e ventilato d'estate, da godere con una passeggiata tra le ville liberty del lungomare. Non manca un accenno alle specialità gastronomiche come i gattafin o i canestrelli, nonché notizie sulle manifestazioni culturali e sulle spiagge, paradiso dei surfisti.

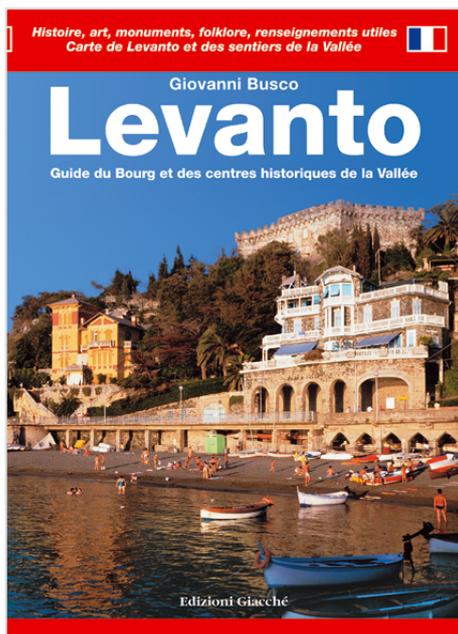
L'AUTOREEditore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **29/06/2017**ISBN: **9788863820850**

GUIDE TURISTICHE, VIAGGI

Giovanni Busco (Levanto, 1937) è autore di numerosi saggi. Già ispettore onorario della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Liguria, è attualmente membro dell'ISCUM di Genova, l'Istituto di Storia della Cultura Materiale, diretto da Tiziano Mannoni. Nel 2017 ha ricevuto, dal Comune di Levanto, la Medaglia di Sant'Andrea per aver promosso la ricerca storica e la valorizzazione del borgo in ambito culturale. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: Diffusione del trigramma di S. Bernardino da Siena nella Riviera spezzina e in Val di Vara; Considerazioni sulla toponomastica di Levanto; (con Tiziano Mannoni) La loggia comunale di Levanto, ne I quaderni levantesi; Ricerca e valorizzazione: l'esempio del porto medioevale di Levanto (All'Insegna del Giglio, 2004). Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: Bonassola - nome che sa di buono, di bonaccia, di sole, di solitudine (1999); Levanto. Guida ai centri storici del borgo e della valle (2000); Diario di un pellegrino in viaggio verso Roma per il Giubileo del 1425(2005); (con Marco Ferrari e Luca Bondielli) Mestieri d'una volta. Uomini al lavoro per l'azienda gas (2007); Uno strano caso di vaiolo nella Levanto del 1911 (2008); Levanto. Guida del Borgo e dei centri storici della valle (2017).



VARIA

LEVANTO**Guide du Bourg et des centres historiques de la Vallée
di Giovanni Busco**

Histoire, art, monuments, folklore, renseignements utiles. Carte de Levanto et des sentiers de la Vallée

L'AUTORE

Giovanni Busco (Levanto, 1937) è autore di numerosi saggi. Già ispettore onorario della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Liguria, è attualmente membro dell'ISCUM di Genova, l'Istituto di Storia della Cultura Materiale, diretto da Tiziano Mannoni. Nel 2017 ha ricevuto, dal Comune di Levanto, la Medaglia di Sant'Andrea per aver promosso la ricerca storica e la valorizzazione del borgo in ambito culturale. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: Diffusione del trigramma di S. Bernardino da Siena nella Riviera spezzina e in Val di Vara; Considerazioni sulla toponomastica di Levanto; (con Tiziano Mannoni) La loggia comunale di Levanto, ne I quaderni levantesi; Ricerca e valorizzazione: l'esempio del porto medioevale di Levanto (All'Insegna del Giglio, 2004). Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: Bonassola - nome che sa di buono, di bonaccia, di sole, di solitudine (1999); Levanto. Guida ai centri storici del borgo e della valle (2000); Diario di un pellegrino in viaggio verso Roma per il Giubileo del 1425(2005); (con Marco Ferrari e Luca Bondielli) Mestieri d'una volta. Uomini al lavoro per l'azienda gas (2007); Uno strano caso di vaiolo nella Levanto del 1911 (2008); Levanto. Guida del Borgo e dei centri storici della valle (2017).

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **29/06/2017**ISBN: **9788863820874**

GUIDE TURISTICHE, VIAGGI

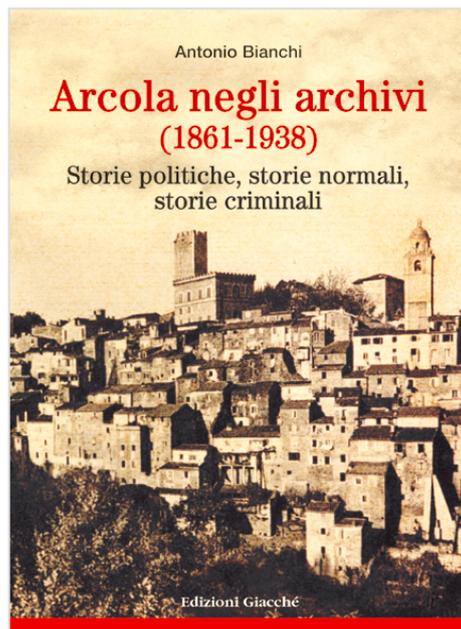


SAGGISTICA

ARCOLA NEGLI ARCHIVI (1861-1938)

Storie politiche, storie normali, storie criminali

di Antonio Bianchi

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **120**Formato: **15x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **29/06/2017**ISBN: **9788863820867**

Esce dalle carte degli archivi arcolani studiate dall'autore, uno spaccato della vita e della società del secolo scorso. Personaggi inquieti, protagonisti di storie memorabili, alcuni animati da alti ideali, altri semplicemente in lotta per la sopravvivenza contro l'eterna condizione di miseria. Inseguiti dalla giustizia, processati e alcuni uccisi, le storie di questi uomini ci calano nella cruda dimensione reale della vita vissuta. Storie di spiriti ribelli, che sognano una società migliore e combattono per essa, dai socialisti, agli anarchici ai repubblicani, autori di azioni rivoluzionarie e scontri a fuoco, di complotti e azioni dimostrative, tipiche dei primi decenni del Novecento. Ma dagli archivi criminali escono anche storie di ladri di polli, rapinatori, assassini e gangster, quasi romanzesche, che tengono fino all'ultimo col fiato sospeso.

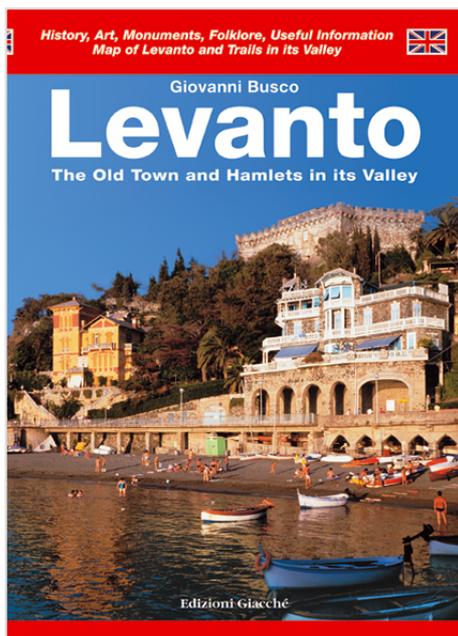
L'AUTORE

Antonio Bianchi (La Spezia) si è formato alla scuola di Ernesto Ragionieri. Si occupa di storia regionale contemporanea. Tra i suoi lavori; Storia del movimento operaio di La Spezia e Lunigiana (Editori Riuniti, 1975); Lotte sociali e dittatura in Lunigiana storica e Versilia (Olschki, 1981); La guerra fredda in una regione italiana (Angeli, 1991); La Spezia e Lunigiana, società e politica 1861-1945 (Angeli, 1999); Tommaso Lupi partigiano, artefice della stampa clandestina antifascista (con Aldo Giacché), (Edizioni Giacché, 2012); Arcola negli archivi (1861-1938) Storie politiche, storie normali, storie criminali, (Edizioni Giacché, 2017); ha curato: il Diario della guerra di Spagna di Ugo Muccini (Edizioni Giacché, 2018).

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA DAL XVIII AL XX
SECOLO, STORIA, STORIA CONTEMPORANEA DAL XX
SECOLO A OGGI, TEMPO LIBERO



VARIA

LEVANTO**The Old Town and Hamlets in its Valley**di *Giovanni Busco*

History, Art, Monuments, Folklore, Useful Information. Guide and Map of Levanto and Trails in its Valley

L'AUTORE

Giovanni Busco (Levanto, 1937) è autore di numerosi saggi. Già ispettore onorario della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Liguria, è attualmente membro dell'ISCUM di Genova, l'Istituto di Storia della Cultura Materiale, diretto da Tiziano Mannoni. Nel 2017 ha ricevuto, dal Comune di Levanto, la Medaglia di Sant'Andrea per aver promosso la ricerca storica e la valorizzazione del borgo in ambito culturale. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: Diffusione del trigramma di S. Bernardino da Siena nella Riviera spezzina e in Val di Vara; Considerazioni sulla toponomastica di Levanto; (con Tiziano Mannoni) La loggia comunale di Levanto, ne I quaderni levantesi; Ricerca e valorizzazione: l'esempio del porto medioevale di Levanto (All'Insegna del Giglio, 2004). Con le Edizioni Giacché ha pubblicato: Bonassola - nome che sa di buono, di bonaccia, di sole, di solitudine (1999); Levanto. Guida ai centri storici del borgo e della valle (2000); Diario di un pellegrino in viaggio verso Roma per il Giubileo del 1425(2005); (con Marco Ferrari e Luca Bondielli) Mestieri d'una volta. Uomini al lavoro per l'azienda gas (2007); Uno strano caso di vaiolo nella Levanto del 1911 (2008); Levanto. Guida del Borgo e dei centri storici della valle (2017).

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**Pagine: **128**Formato: **16.5x23**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **29/06/2017**ISBN: **9788863820881**

GUIDE TURISTICHE, VIAGGI